



Infor LN Contabilità Guida utente di Inizializzazione valuta (CRI)

© Copyright 2021 Infor

Tutti i diritti riservati. Nessuna parte della presente pubblicazione potrà essere riprodotta, archiviata in sistemi di recupero o inoltrata in alcun modo o tramite alcun mezzo inclusi, senza limitazioni, fotocopie o registrazioni, previo consenso scritto di Infor

Avvertenze

Il materiale contenuto nella presente pubblicazione (inclusa qualsiasi informazione supplementare) costituisce e contiene informazioni confidenziali e di proprietà di Infor.

Accedendo al materiale allegato (inclusa qualsiasi modifica, traduzione o adattamento) l'utente riconosce e accetta che il materiale in questione e tutto quanto ad esso collegato, come copyright, segreti aziendali e tutti gli altri diritti, titolo e interessi relativi sono di proprietà esclusiva di Infor e che l'utente non acquisirà diritto alcuno, titolo o interesse relativamente al materiale (inclusa qualsiasi modifica traduzione o adattamento) tramite revisione dello stesso, oltre il diritto non esclusivo di utilizzo del materiale unicamente in connessione con la licenza acquisita e di utilizzo del software fornito alla società di appartenenza da Infor (come applicabile) nei termini stabiliti da un accordo separato ('Scopo').

Inoltre, accedendo al materiale allegato, l'utente riconosce e accetta che il materiale in questione dovrà essere utilizzato nella più completa riservatezza e che l'utilizzo dello stesso sarà limitato dalle indicazioni fornite nell'accordo sopra menzionato.

Sebbene Infor abbia fatto quanto possibile per assicurare che il materiale contenuto nella presente pubblicazione sia accurato e completo, Infor non può garantire che le informazioni contenute nel presente documento siano complete, che non contengano errori tipografici o di altra natura o che il documento risponda alle esigenze specifiche di ogni singolo utente. In virtù di quanto sopra, Infor declina ogni responsabilità per perdita di dati o danni, a persone o entità, derivanti o collegati a errori o omissioni contenute nella presente pubblicazione (inclusa qualsiasi informazione supplementare), che tali errori o omissioni derivino da negligenza, incidente o da qualsiasi altra causa.

Riconoscimenti dei marchi registrati

Tutti gli altri nomi di società, prodotti, commerci o servizi menzionati possono essere marchi o marchi registrati dei rispettivi proprietari.

Informazioni sulla pubblicazione

Codice documento tfcriug (U8716)

Rilascio 10.7 (10.7)

Data di pubblicazione 8 agosto 2022

Sommario

Informazioni sul documento

| | |
|--|-----------|
| Capitolo 1 Inizializzazione valuta | 13 |
| Inizializzazione valuta..... | 13 |
| Inizializzazione valuta interna ed esterna..... | 13 |
| Conversione interna limitata..... | 14 |
| Capitolo 2 Impostazione dell'ambiente Inizializzazione valuta | 15 |
| Impostazione dell'ambiente Inizializzazione valuta..... | 15 |
| Ulteriore impostazione per l'elaborazione parallela..... | 16 |
| Capitolo 3 Sistemi valutari e strutture societarie | 17 |
| Tipi di valuta..... | 17 |
| Più valute funzionali..... | 18 |
| Sistemi valutari..... | 18 |
| Area logistica..... | 19 |
| Sistema multivaluta standard..... | 20 |
| Sistema a valuta singola..... | 21 |
| Sistema multivaluta dipendente..... | 21 |
| Sistema multivaluta indipendente..... | 22 |
| Tassi di cambio..... | 23 |
| Coefficiente del tasso..... | 23 |
| Registrazione del tasso di cambio..... | 24 |
| Tassi di cambio in un sistema valutario standard..... | 25 |
| Tassi di cambio in un sistema a valuta singola..... | 25 |
| Tassi di cambio in un sistema multivaluta dipendente..... | 25 |
| Tassi di cambio in un sistema multivaluta indipendente..... | 25 |
| Capitolo 4 Scenari di Inizializzazione valuta | 27 |
| Scenari di inizializzazione della valuta..... | 27 |
| Da valuta singola a valuta singola..... | 28 |

| | |
|---|-----------|
| Da valuta singola a multivaluta dipendente..... | 29 |
| Da valuta singola a multivaluta indipendente..... | 31 |
| Da valuta singola a multivaluta standard..... | 32 |
| Da multivaluta dipendente a valuta singola..... | 34 |
| Da multivaluta dipendente a multivaluta dipendente..... | 34 |
| Da multivaluta dipendente a multivaluta standard..... | 35 |
| Da multivaluta indipendente a multivaluta indipendente..... | 35 |
| Da multivaluta indipendente a multivaluta indipendente..... | 35 |
| Da multivaluta indipendente a multivaluta standard..... | 35 |
| Da multivaluta standard a multivaluta standard..... | 35 |
| Capitolo 5 Processo di Inizializzazione valuta..... | 37 |
| Processo di inizializzazione della valuta..... | 37 |
| Panoramica dell'inizializzazione della valuta..... | 37 |
| Modello di processo aziendale..... | 39 |
| Prerequisiti per il processo Inizializzazione valuta..... | 39 |
| Ulteriore preparazione per l'impostazione di un sistema multivaluta standard..... | 41 |
| Definizione del gruppo di conversione..... | 41 |
| Società del gruppo di conversione..... | 41 |
| Valute di transazione del gruppo di conversione..... | 42 |
| Definizione dei tassi di cambio..... | 42 |
| Definizione delle tabelle Inizializzazione valuta e dei relativi campi..... | 42 |
| Specifica delle tabelle e dei campi di tabella personalizzati..... | 43 |
| Elaborazione del gruppo di conversione..... | 44 |
| Esecuzione di una conversione di prova..... | 44 |
| Esecuzione del processo di inizializzazione della valuta..... | 44 |
| Visualizzazione dei dati di controllo..... | 45 |
| Visualizzazione o stampa dei dati di controllo di processo..... | 45 |
| Visualizzazione o stampa dei dati di controllo convertiti..... | 46 |
| Esecuzione di sessioni SPT (FP5 e successive)..... | 46 |
| Completamento dell'inizializzazione valuta interna..... | 47 |
| Completamento di una conversione interna limitata..... | 49 |

| | |
|--|-----------|
| Capitolo 6 Differenze valutarie..... | 51 |
| Differenze valutarie..... | 51 |
| Registrazione delle differenze valutarie..... | 51 |
| Il conto contabile utilizzato per le differenze di arrotondamento..... | 51 |
| Riduzione delle differenze di prezzo di costo..... | 52 |
| Inizializzazione valuta interna delle tabelle (dello "storico") dei totali di periodo..... | 52 |
| | |
| Capitolo 7 Inizializzazione euro..... | 55 |
| Inizializzazione euro..... | 55 |
| Tipi di inizializzazione euro..... | 55 |
| Conversione esterna..... | 56 |
| Implementazioni di conformità all'euro..... | 56 |
| Aziende che si trovano fuori dall'Unione Europea..... | 57 |
| Inizializzazione euro interna..... | 57 |
| Esecuzione dell'inizializzazione euro interna..... | 58 |
| Prerequisiti..... | 58 |
| Tassi di cambio..... | 58 |
| Dati del gruppo di conversione..... | 58 |
| Dati delle società del gruppo..... | 59 |
| Inizializzazione euro esterna..... | 59 |
| Importi di fatture aperte..... | 59 |
| Conversione di registri e listini prezzi..... | 59 |
| Adattamento dei file di pagamento della banca..... | 60 |
| Esecuzione dell'inizializzazione euro esterna..... | 60 |
| Prerequisiti..... | 60 |
| Tipo di conversione esterna..... | 60 |
| Società del gruppo di conversione per la conversione esterna..... | 61 |
| Valute di transazione del gruppo di conversione..... | 61 |
| Tassi di cambio per le valute di transazione..... | 61 |
| Regole di conversione..... | 61 |
| Conversione esterna in euro in Contabilità..... | 61 |

| | |
|--|-----------|
| Utilizzo della traduzione in euro esterna..... | 65 |
| Generazione di avvisi di pagamento in euro..... | 65 |
| Generazione di fatture per interessi in euro..... | 66 |
| Generazione di previsioni di cassa in euro..... | 67 |
| Stampa di report finanziari in euro..... | 67 |
| Visualizzazione di importi in euro..... | 67 |
| Capitolo 8 Regole di conversione..... | 69 |
| Regole di conversione..... | 69 |
| Valuta di base per la conversione..... | 70 |
| Regole di conversione..... | 70 |
| Regole di conversione per l'inizializzazione interna ed esterna..... | 71 |
| Regole di conversione di inizializzazione interna..... | 71 |
| Regole di conversione di inizializzazione esterna..... | 72 |
| Regole di conversione per gli importi e l'inizializzazione euro..... | 72 |
| Regola di conversione degli importi..... | 72 |
| Conversione degli importi..... | 73 |
| Inizializzazione euro..... | 73 |
| Regole di conversione per il tasso e il coefficiente del tasso..... | 74 |
| Regola di conversione tasso/coefficiente del tasso..... | 74 |
| Conversione dei coefficienti e della data di validità dei tassi..... | 74 |
| Conversione tasso/coefficiente del tasso interna..... | 74 |
| Conversione tasso/coefficiente del tasso esterna..... | 75 |
| Regole di conversione per la valuta predefinita, l'importo unico in valuta locale e l'importo unico..... | 76 |
| Regola di conversione valuta predefinita..... | 76 |
| Conversione della valuta predefinita..... | 76 |
| Regola di conversione dell'importo unico in valuta locale..... | 76 |
| Conversione importo unico in valuta locale..... | 76 |
| Regola di conversione importo unico..... | 76 |
| Conversione importo unico..... | 77 |
| Regola di conversione per il determinatore del tasso..... | 77 |

| | |
|---|-----------|
| Regola di conversione determinatore del tasso..... | 77 |
| Conversione del determinatore del tasso..... | 78 |
| Regola di conversione per la valuta della transazione..... | 79 |
| Regola di conversione degli importi nella valuta della transazione..... | 79 |
| Conversione degli importi delle transazioni..... | 80 |
| Regola di conversione valuta della transazione..... | 80 |
| Appendice A Verifica dei campi del package Contabilità..... | 81 |
| Verifica dei campi di Contabilità..... | 81 |
| Appendice B Impostazione per l'elaborazione parallela..... | 83 |
| Impostazione per l'elaborazione parallela..... | 83 |
| Configurazione elaborazione parallela (ttaad7520m000)..... | 83 |
| Prerequisiti..... | 83 |
| Azioni..... | 83 |
| Impostazione dell'ambiente Inizializzazione valuta..... | 83 |
| Prerequisiti..... | 83 |
| Azioni..... | 84 |
| Tabelle di conversione CI per Società gruppo (tccri7125m000)..... | 84 |
| Prerequisiti..... | 84 |
| Azioni..... | 84 |
| Divisione tabella per Condizioni - Procedura guidata..... | 84 |
| Calcolo del peso della conversione..... | 85 |
| Tab. conversione gruppi Inizial. valuta (CI) - Gruppi agg. (tccri7126m000)..... | 86 |
| Prerequisiti..... | 86 |
| Azione..... | 86 |
| Spiegazione..... | 86 |
| Aggiorna tabelle conversione CI per Società gruppo (tccri7225m000)..... | 86 |
| Prerequisiti..... | 86 |
| Azione..... | 86 |
| Spiegazione..... | 87 |
| Impostazione iniziale..... | 87 |

| | |
|--|-----------|
| Eseguire la sincronizzazione con le tabelle Inizializzazione valuta..... | 87 |
| Aggiornare i dati esistenti in Tabelle di conversione CI per Società gruppo (tccri7125m000)..... | 87 |
| Tabelle di conversione CI per Società gruppo (tccri7125m000)..... | 87 |
| Prerequisiti..... | 87 |
| Azione..... | 88 |
| Spiegazione..... | 88 |
| Per correggere gli errori:..... | 88 |
| Stampa registro avanzamento (tccri7430m000)..... | 89 |
| Prerequisiti..... | 89 |
| Azione..... | 89 |
| Appendice C Ottimizzazione per l'elaborazione parallela..... | 91 |
| Ottimizzazione delle prestazioni per l'elaborazione parallela..... | 91 |
| Processo Inizializzazione valuta (CI) (tccri7203m000): conversione di prova e conversione reale..... | 95 |
| Impostazioni Oracle..... | 95 |
| Impostazioni SQL Server..... | 96 |
| Impostazioni DB2..... | 96 |
| Appendice D Glossario..... | 97 |
| Glossario di Inizializzazione valuta..... | 97 |

Indice

Informazioni sul documento

In questo manuale viene illustrata l'implementazione del modulo Inizializzazione valuta (CRI), un framework di un ambiente di conversione generico di LN.

Destinatari

Il presente documento è destinato ai responsabili dell'impostazione e dell'inizializzazione della valuta.

Si presume che il lettore abbia familiarità con il software LN e la sua struttura generale basata su package, moduli e sessioni. È consigliata una conoscenza generica del package Contabilità.

Contenuto del manuale

In questo documento viene illustrata l'implementazione del modulo Inizializzazione valuta di LN. Inizializzazione valuta è un ambiente di conversione generico.

È possibile utilizzare il modulo Inizializzazione valuta per effettuare le seguenti operazioni:

- Cambiare il sistema valutario in uso
- Passare allo standard consigliato per implementazioni multivaluta: il sistema valutario standard (a partire da Infor LN FP5)
- Cambiare o estendere le valute locali in uso
- Cambiare le valute delle transazioni in euro
- Rendere il sistema conforme all'euro
- Abilitare più valute funzionali per un sistema valutario standard (a partire da Infor LN 10.2.1)

Abbreviazioni e acronimi

Nel presente documento vengono utilizzate le seguenti abbreviazioni e acronimi:

| | |
|-----------------|--|
| Cont. fornitori | Contabilità fornitori |
| Cont. clienti | Contabilità clienti |
| BP | Business Partner |
| CI | Inizializzazione valuta |
| COP | Peso colombiano |
| CRI | Inizializzazione valuta |
| DKK | Corona danese |
| DLL | Dynamic-link library (Libreria di collegamento dinamico) |
| UEM | Unione economica e monetaria dell'Unione Europea |
| EUR | Euro |
| FST | Riclassificati finanziari |
| GBP | Sterlina - Regno Unito |
| GL | Contabilità generale |
| INR | Rupia indiana |
| NZD | Dollaro neozelandese |
| USD | Dollaro USA |

Modalità di consultazione

In questo manuale sono inclusi i seguenti capitoli:

1. Nel capitolo 1, "Inizializzazione valuta", è illustrato brevemente il modulo Inizializzazione valuta e il suo utilizzo per rendere il sistema conforme all'euro.

2. Nel capitolo 2, "Impostazione dell'ambiente Inizializzazione valuta", è illustrato come condividere tabelle CRI tra società di un gruppo di conversione e come inizializzare tali tabelle con le informazioni corrette.
3. Nel capitolo 3, "Sistemi valutari e strutture societarie", sono illustrati i tipi di valuta e i sistemi valutari che è possibile utilizzare in LN e i requisiti del sistema valutario per società collegate fra loro.
4. Nel capitolo 4, "Scenari di Inizializzazione valuta", sono illustrate le possibili modifiche che è possibile apportare al sistema valutario con CRI.
5. Nel capitolo 5, "Processo di Inizializzazione valuta", è illustrato come utilizzare sessioni di CRI per eseguire i vari tipi di inizializzazione della valuta.
6. Nel capitolo 6, "Differenza valutarie", è illustrato come registrare differenze valutarie risultanti da tassi di cambio diversi prima e dopo l'inizializzazione della valuta interna.
7. Nel capitolo 7, "Inizializzazione euro", è illustrato come utilizzare le sessioni di CRI per cambiare una delle valute locali e valute di transazioni UEM in euro.
8. Nel capitolo 8, "Regole di conversione", sono illustrate le regole di conversione standard utilizzate per convertire e ricalcolare gli importi e i tassi di cambio durante i processi di inizializzazione della valuta.
9. Nell'appendice A, "Verifica dei campi del package Contabilità", sono elencati i campi che è possibile verificare e correggere dopo l'inizializzazione della valuta interna.
10. Nell'appendice B, "Impostazione dell'elaborazione parallela", è illustrata l'impostazione aggiuntiva necessaria per l'elaborazione parallela.
11. Nell'appendice C, "Ottimizzazione delle prestazioni per l'elaborazione parallela", è illustrata l'ottimizzazione delle prestazioni che potrebbe essere necessaria quando si esegue la sessione Processo Inizializzazione valuta (CI) (tccri7203m000) utilizzando l'elaborazione parallela.
12. Nell'appendice D, "Glossario", sono elencate le definizioni dei termini utilizzati nel presente documento.

Commenti?

La documentazione fornita viene controllata e migliorata di continuo. Sono apprezzati commenti/richieste da parte dell'utente in relazione al presente documento o agli argomenti trattati. Eventuali commenti possono essere inviati all'indirizzo di posta elettronica riportato di seguito: documentation@infor.com.

Nel messaggio di posta elettronica indicare il numero e il titolo del documento. Informazioni più specifiche ci consentiranno di fornire feedback in modo efficiente.

Contattare Infor

In caso di domande sui prodotti Infor, visitare il portale Infor Xtreme Support all'indirizzo www.infor.com/inforxtreme.

Se dopo il rilascio del prodotto verranno apportate modifiche al documento, la nuova versione sarà pubblicata su questo sito Web. Si consiglia pertanto di controllare periodicamente tale sito Web per avere una documentazione aggiornata.

In caso di commenti sulla documentazione Infor, inviare una e-mail all'indirizzo documentation@infor.com.

Inizializzazione valuta

Inizializzazione valuta (CRI) consente di adattare il sistema valutario della propria organizzazione a esigenze mutevoli in termini di valute utilizzate internamente. Può, ad esempio, essere necessario modificare la valuta per i seguenti motivi:

- Necessità di creare report in più valute.
- Necessità di modificare il calcolo degli importi nella valuta di reportistica utilizzando la valuta locale invece di quella di riferimento (a partire da Infor LN FP5).
- Necessità di modificare la valuta di riferimento a causa degli obblighi che una consociata è tenuta a rispettare per la reportistica destinata alla società controllante.
- Introduzione dell'euro.

Importante!

LN non supporta ancora l'inizializzazione della valuta per le seguenti localizzazioni:

- Localizzazione Brasile
- Localizzazione India (in Infor LN FP2)

Inizializzazione valuta interna ed esterna

Sono disponibili due tipi di inizializzazione della valuta:

- **Inizializzazione valuta interna**
È possibile utilizzare l'inizializzazione valuta interna per eseguire una o tutte le operazioni riportate di seguito:
 - Modificare il sistema valutario di una società, passando, ad esempio, da un sistema a valuta dipendente a uno standard.
 - Modificare la valuta di riferimento di una società o le valute locali utilizzate.

- **Inizializzazione valuta esterna in euro**

È possibile utilizzare l'inizializzazione valuta esterna per cambiare in euro le valute di transazione e convertire gli importi e i tassi di cambio corrispondenti. La conversione in valute diverse dall'euro non è supportata. Sono disponibili due tipi di inizializzazione valuta esterna:

- **Esterna, correlata al Business Partner**

Un numero limitato di importi e valute di transazione direttamente correlati a Business Partner viene convertito in euro per una specifica serie di Business Partner. Questo processo si applica in particolare alle impostazioni di valuta predefinite del Business Partner.

- **Esterna, non correlata al Business Partner**

Un numero limitato di importi e valute di transazione non direttamente correlati a Business Partner viene convertito in euro, ad esempio, prezzi di vendita di articoli e listini prezzi.

Nota

Vengono convertiti anche i dati correlati alle valute e agli importi, quali tassi e coefficienti e determinatori di tasso.

Conversione interna limitata

Oltre ai due tipi principali di inizializzazione della valuta, ne esiste un terzo: la *conversione interna limitata*. Questo tipo di conversione, disponibile solo a partire da Infor LN 10.2.1, è concepito esclusivamente per attivare più *valute funzionali* per un sistema valutario standard già implementato.

Se, nella sessione Gruppi Inizializzazione valuta (CI) (tccri7101s000), è selezionata la casella di controllo **Attiva solo Più valute funzionali**, la conversione viene limitata ai seguenti elementi:

- Tabelle di Gestione operazioni
- Transazioni di integrazione (tfgld482)
- Tabelle FAM di Contabilità

Per questa conversione non è possibile modificare l'impostazione dei dati societari. La conversione si limita all'aggiunta degli importi in valuta locale e dei tassi di cambio nelle valute di reportistica. La casella di controllo **Usa Più valute funzionali** della sessione Società (tcemm1170m000) verrà selezionata e la sessione Tassi di cambio (tcmcs0108m000) verrà aggiornata con i tassi di conversione.

Nota

L'esecuzione della conversione limitata non incide sulle tabelle standard elencate nella sessione Tabelle Inizializzazione valuta (CI) (tccri7522m000). La sessione Processo Inizializzazione valuta (CI) (tccri7203m000) determinerà quali tabelle devono essere convertite.

Impostazione dell'ambiente Inizializzazione valuta

Se si impostano più società (ambiente multisocietà), è possibile condividere le tabelle Inizializzazione valuta tra le società appartenenti alla stessa area logistica tramite la sessione Tabelle logiche (ttaad4120m000). Le tabelle possono essere collegate a qualsiasi società dell'area logistica. Dopo aver immesso le informazioni richieste, è necessario convertire i dati in runtime.

In genere, il processo CRI deve convertire anche le società di archiviazione (vedere anche "Processo di Inizializzazione valuta"). Di conseguenza, le società di archiviazione associate entrano a far parte del gruppo CRI.

Per ulteriori informazioni sulle aree logistiche, vedere "Sistemi valutari e strutture societarie".

Le società devono condividere le seguenti tabelle:

- Tassi Inizializzazione valuta (CI) (tccri700)
- Dati Processo Inizializzazione valuta (CI) (tccri701)
- Conversione interna dati processo CI (tccri702)
- Gruppi Inizializzazione valuta (CI) (tccri711)
- Società gruppo Inizializzazione valuta (CI) (tccri712)
- Valute transazione gruppi Inizializzazione valuta (CI) (tccri715)
- Inizializzazione valuta (CI) - Registro errori (tccri720)
- Inizializzazione valuta (CI) - Campi di conversione (tccri721)
- Inizializzazione valuta (CI) - Tabelle di conversione (tccri722)
- Tabelle di conversione CI per Società gruppo (tccri725)
- Tabelle conversione gruppi Inizial. valuta (CI) - Gruppi aggiornamento (tccri726)
- Registro avanzamento conversione (tccri730)

Le seguenti tabelle *non* devono essere condivise:

- Controllo transazioni finalizzate (tccri703)

- Controllo acquisto articoli aperti (tccri704)
- Controllo vendite articoli aperti (tccri705)

Per eventuali dettagli aggiuntivi sulla condivisione, fare riferimento alla sessione del set di tabelle R00900, Table Sets (tltsm1100m000).

Ulteriore impostazione per l'elaborazione parallela

In Infor LN FP5 e nelle versioni successive, è possibile utilizzare l'elaborazione parallela per velocizzare il processo di conversione per le conversioni *interne*.

La sessione Processo Inizializzazione valuta (CI) (tccri7203m000) converte tutti i campi di tabella applicabili e prende in considerazione le relazioni che esistono tra le tabelle. Nella sessione Tabelle Inizializzazione valuta (CI) (tccri7522m000) viene definito un elenco di tabelle a cui vengono collegate regole relative ai campi qualora una tabella possa essere convertita mediante regole standard. Se il processo di conversione non può essere eseguito tramite regole standard, nella sessione Tabelle Inizializzazione valuta (CI) (tccri7522m000) vengono collegate specifiche DLL, eseguibili in determinati momenti, riportati di seguito:

- Prima di tutte le conversioni standard.
- Prima della conversione di tabella standard.
- Dopo tutte le conversioni standard.

In ogni fase, le conversioni vengono elencate in ordine di priorità. Per poter eseguire la sessione Processo Inizializzazione valuta (CI) (tccri7203m000) in questa modalità, l'elaborazione parallela richiede un'ulteriore impostazione.

Vedere "Impostazione per l'elaborazione parallela"

Tipi di valuta

Per una società LN si utilizzano questi tipi di valute:

- **Valute locali**

Le valute di base utilizzate da una società per esprimere qualsiasi importo.

In un sistema multivaluta è possibile definire fino a tre valute locali per ogni società finanziaria. Ad eccezione del sistema valutario standard, una di esse deve corrispondere alla valuta di riferimento. In un sistema a valuta singola e indipendente la valuta di riferimento corrisponde per definizione alla valuta funzionale locale. Se si utilizzano più valute locali, gli importi vengono calcolati e archiviati in tutte le tre valute locali. Nelle sessioni che consentono di visualizzare gli importi in valuta locale, il comando Cambia valuta permette di scegliere la valuta locale desiderata. Nel sistema valutario standard è possibile cambiare valuta solo nelle sessioni e nei report di visualizzazione delle amministrazioni secondarie GL e AP/AR. Inoltre, a partire da Infor LN FP5, il modulo Riclassificati finanziari (FST) dispone di opzioni estese di reportistica multivaluta.

Di seguito vengono riportate le tre valute locali che è possibile definire per una società:

- **La valuta locale o funzionale**

Valuta locale che corrisponde alla valuta legale del Paese in cui ha sede la società. È la valuta generalmente richiesta per la reportistica fiscale.

- **Valuta di reportistica 1 e Valuta di reportistica 2**

Valute di reportistica alternative.

- **Valuta di riferimento (detta anche valuta logistica)**

In un sistema valutario diverso dal sistema valutario standard la valuta di riferimento corrisponde alla valuta locale utilizzata per la contabilità della società.

- Nel sistema a valuta singola, nonché nel sistema valutario indipendente, la valuta di riferimento corrisponde alla valuta locale (funzionale) di tutte le società finanziarie.
- Nel sistema a valuta dipendente la valuta di riferimento è la valuta di base di tutti i calcoli valutari.

- Nel sistema valutario standard la valuta di riferimento è semplicemente una valuta non locale utilizzata dalle società per esprimere importi in valuta condivisi, non come base valutaria per i calcoli.
- **Valute di transazione**
Le valute utilizzate per le transazioni con i Business Partner.
Sono espressi in valute di transazione, ad esempio, i seguenti importi:
 - Importi di contratto
 - Importi di fattura
 - Listini prezzi

Più valute funzionali

A partire da Infor LN 10.2.1 e in combinazione con un sistema valutario standard, è possibile utilizzare più *valute funzionali*.

Nota

- Per le implementazioni esistenti del sistema valutario standard successive all'aggiornamento da una precedente versione di LN, questa funzionalità non sarà disponibile né sarà possibile l'attivazione manuale.
- La funzionalità diventa automaticamente disponibile dopo una delle seguenti conversioni interne del processo di inizializzazione della valuta:
 - Da un sistema valutario di tipo **Indipendente, Singolo o Dipendente** a un sistema valutario **Standard**.
 - Da un sistema valutario standard con la funzionalità in questione inattiva.
- Una volta attivata, la funzionalità non può essere disattivata.

Sistemi valutari

Il sistema valutario della società determina quanto segue:

- Il numero di valute locali utilizzate dalla società.
- Il metodo utilizzato per convertire importi espressi in valute di transazione in importi espressi in valute locali.

Se le società formano una struttura di società logistiche, per le valute utilizzate da ciascuna di esse valgono speciali regole, in dipendenza del sistema valutario utilizzato. LN supporta i seguenti sistemi valutari:

- **Standard (consigliato)**
Un sistema valutario in cui le transazioni in valuta estera vengono convertite direttamente dalla valuta di transazione alla valuta locale, senza alcuna triangolazione con la valuta di

riferimento. È possibile definire le regole per la conversione nelle altre valute di reportistica direttamente dalla valuta di transazione o dalla valuta locale. Il sistema valutario standard sostituisce gli altri sistemi valutari precedentemente utilizzati in LN.

- **Singolo**

In tutte le società finanziarie viene utilizzata un'unica identica valuta. Si tratta della valuta locale, che rappresenta anche la valuta di riferimento.

- **Dipendente**

Sistema valutario in cui è possibile utilizzare più valute locali nell'ambito della stessa società logistica. Per la maggior parte delle entità, la società finanziaria determina la valuta locale utilizzata. Tutte le transazioni vengono registrate in tutte le valute locali. Tra le valute esterne e la valuta di riferimento, nonché tra la valuta di riferimento e le altre valute locali, vengono definiti tassi di cambio. Gli importi delle transazioni vengono prima convertiti in importi espressi nella valuta di riferimento, quindi in importi espressi nelle altre valute locali.

- **Indipendente**

Sistema valutario in cui tutte le società finanziarie e logistiche intercorrelate nel modello della struttura aziendale utilizzano due o tre valute locali uguali. Tutte le transazioni vengono registrate in tutte le valute locali. Tra le valute di transazione e tutte le valute locali vengono definiti tassi di cambio. Gli importi delle transazioni vengono convertiti direttamente dalla valuta della transazione alle valute locali.

Tranne nel caso in cui una valuta locale viene utilizzata anche come valuta di transazione, non vengono definiti tassi di cambio tra le valute locali di un sistema valutario indipendente. Le valute locali sono pertanto indipendenti tra di loro.

Il sistema valutario indipendente è destinato principalmente ai paesi ad alto tasso di inflazione. I report per le autorità locali possono essere generati nella valuta nazionale, che potrebbe essere instabile. La contabilità societaria, al contempo, può essere effettuata utilizzando una valuta più stabile, quale ad esempio il dollaro.

In "Scenari di inizializzazione della valuta" vengono descritti gli scenari di inizializzazione della valuta che supportano la conversione dai diversi tipi di sistemi valutari ai sistemi valutari alternativi.

Area logistica

I risultati finanziari delle attività eseguite in una società logistica, quali produzione, acquisto di materiali e vendita del prodotto, vengono registrate in società finanziarie. Le società logistiche includono unità aziendali, che sono collegate a società finanziarie per la reportistica finanziaria. In questo modo, le società logistiche e finanziarie sono collegate tra di loro tramite le unità aziendali.

Le società logistiche e finanziarie con collegamenti reciproci formano un'area logistica. L'inizializzazione valuta interna viene eseguita per tutte le società di un'area logistica. Dopo tale processo, tutte le società devono conformarsi alle regole del sistema valutario che ne risulta.

Di seguito sono riportate le regole che si applicano alle società appartenenti a un'area logistica:

- Un'organizzazione può prevedere più di una società logistica (struttura multisocietà). Ogni società logistica include una o più unità aziendali.

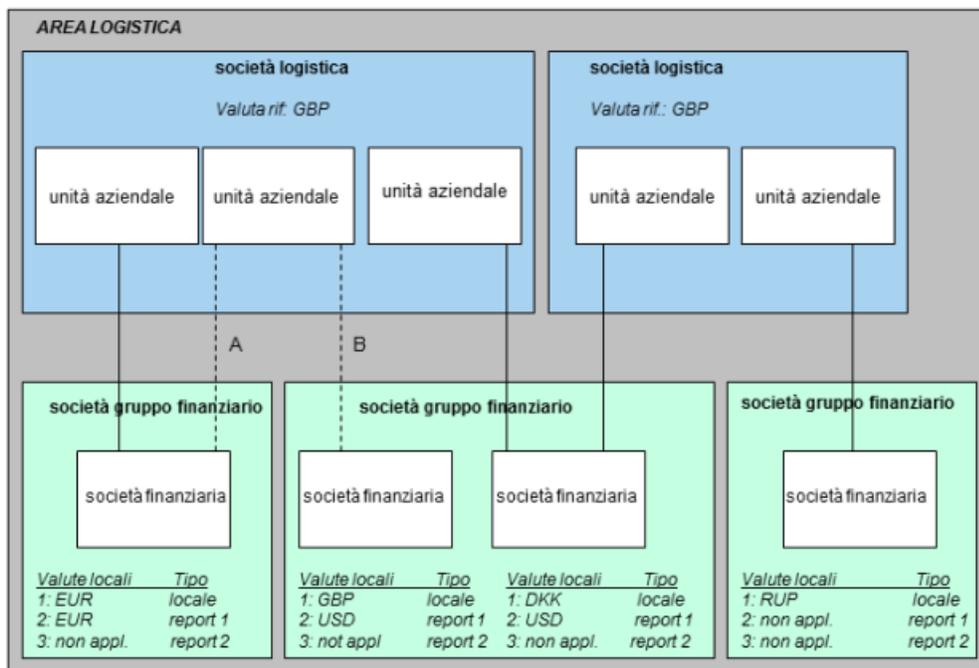
- Ogni unità aziendale è collegata a una società finanziaria.
- La valuta di riferimento deve essere la stessa per tutte le società finanziarie collegate alle unità aziendali di una società logistica.
- Una società finanziaria può essere collegata a unità aziendali di diverse società logistiche.
- Le società logistiche con società finanziarie comuni collegate alle unità aziendali devono utilizzare lo stesso sistema valutario e la stessa valuta di riferimento.
- Il sistema valutario e la valuta di riferimento di una società logistica sono indipendenti da altre società logistiche a cui la società logistica di appartenenza non è collegata tramite le unità aziendali. Si noti che, in questo caso, le società non saranno visibili nei reciproci ambienti, secondo quanto definito nella sessione Società (tceem1170m000).

Sistema multivaluta standard

La seguente regola si applica alle società di un'area logistica che utilizzano un sistema valutario standard:

Per tutte le società dell'area logistica è necessario definire una valuta comune, anche diversa dalle valute locali. In tale valuta verrà espresso un numero limitato di importi "condivisi", quali ad esempio i prezzi di lotti.

La figura riportata di seguito illustra i possibili collegamenti tra le società logistiche e finanziarie di un ambiente multisocietà che utilizza un sistema valutario standard.

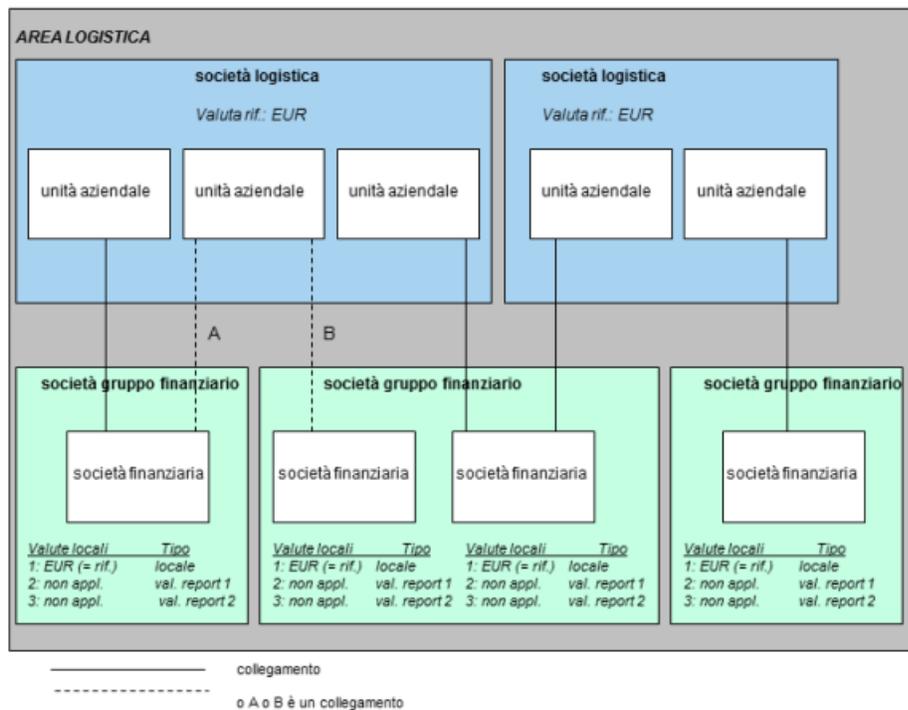


Sistema a valuta singola

La seguente regola si applica alle società di un'area logistica che utilizzano un sistema a valuta singola:

Viene internamente utilizzata una sola valuta. Tale valuta rappresenta la valuta di riferimento e anche la valuta locale delle società logistiche e di tutte le società finanziarie dell'area logistica.

La figura riportata di seguito illustra i possibili collegamenti tra le società logistiche e finanziarie di un ambiente multisocietà che utilizza un sistema a valuta singola. Le ulteriori valute locali non vengono utilizzate.

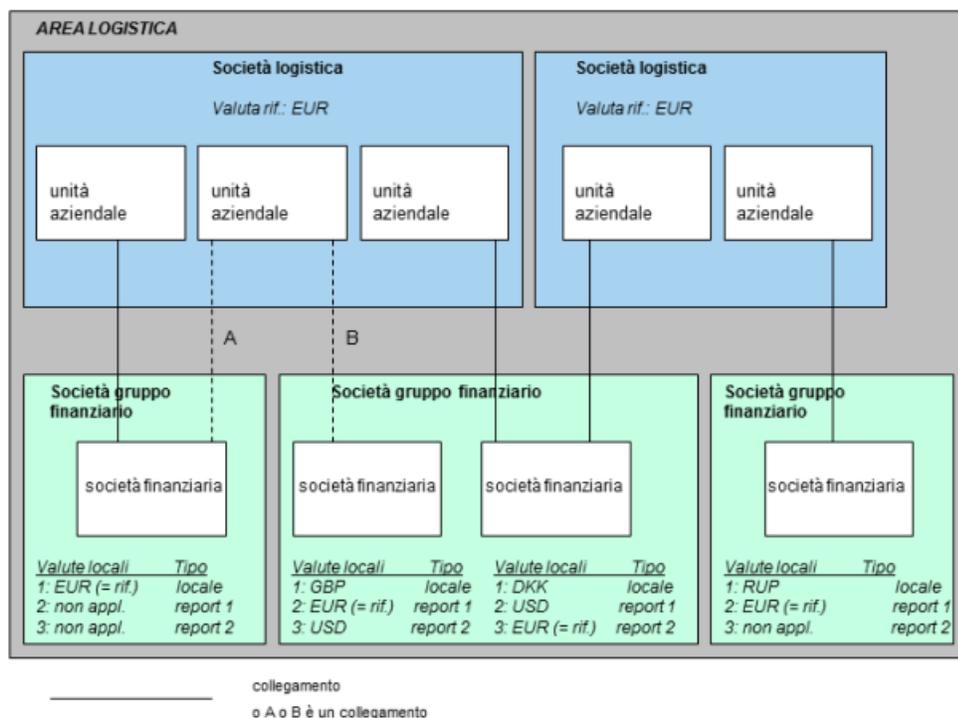


Sistema multivaluta dipendente

La seguente regola si applica alle società di un'area logistica che utilizzano un sistema multivaluta dipendente:

Le società finanziarie collegate alle unità aziendali delle società logistiche di un'area logistica devono utilizzare tutte la stessa valuta di riferimento, che, a sua volta, deve essere una delle valute locali. Per ogni società finanziaria, le altre due valute locali possono essere diverse delle valute locali delle altre società finanziarie.

La figura riportata di seguito illustra i possibili collegamenti tra le società logistiche e finanziarie di un ambiente multisocietà che utilizza un sistema multivaluta dipendente.

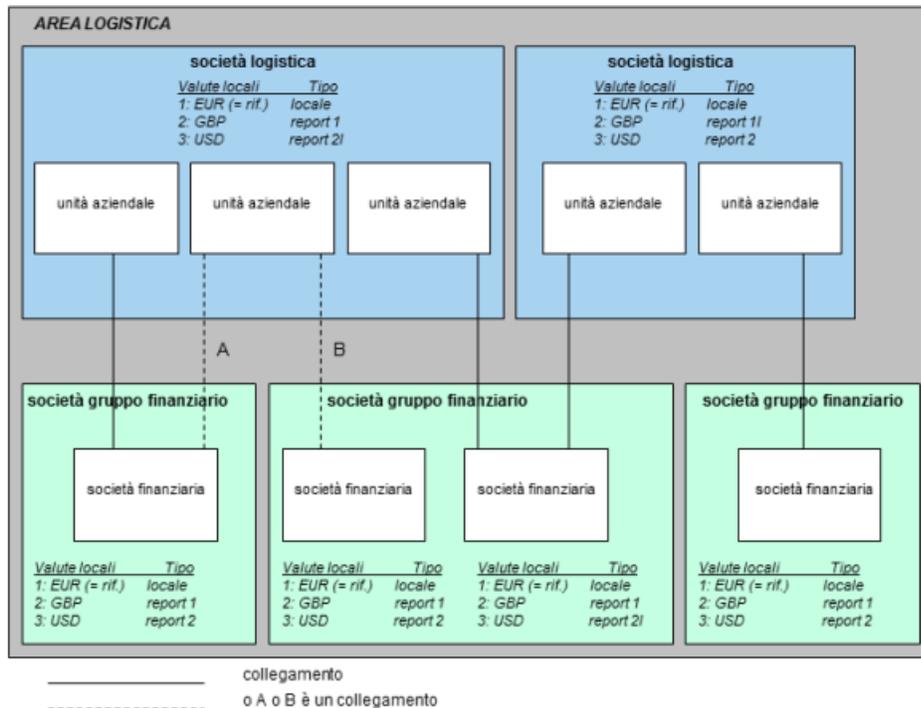


Sistema multivaluta indipendente

La seguente regola si applica alle società di un'area logistica che utilizzano un sistema multivaluta indipendente:

Tutte le società finanziarie collegate alle unità aziendali delle società logistiche relativamente all'area logistica devono utilizzare le stesse valute locali e la stessa valuta di riferimento.

La figura riportata di seguito illustra i possibili collegamenti tra le società logistiche e finanziarie di un ambiente multisocietà che utilizza un sistema multivaluta indipendente.



Tassi di cambio

Il tasso di cambio è il fattore per cui viene moltiplicato un importo in una valuta diversa per calcolare l'importo nella base valutaria. In un sistema a valuta singola o multivaluta dipendente, la base valutaria corrisponde sempre alla valuta di riferimento. In un sistema a valuta indipendente, la base valutaria è invece una delle valute locali. In un sistema valutario standard, la valuta locale è la base valutaria predefinita; le altre valute locali e, talvolta, la valuta di riferimento possono fungere da base valutaria.

transaction currency amount * currency exchange-rate = currency base-amount

Coefficiente del tasso

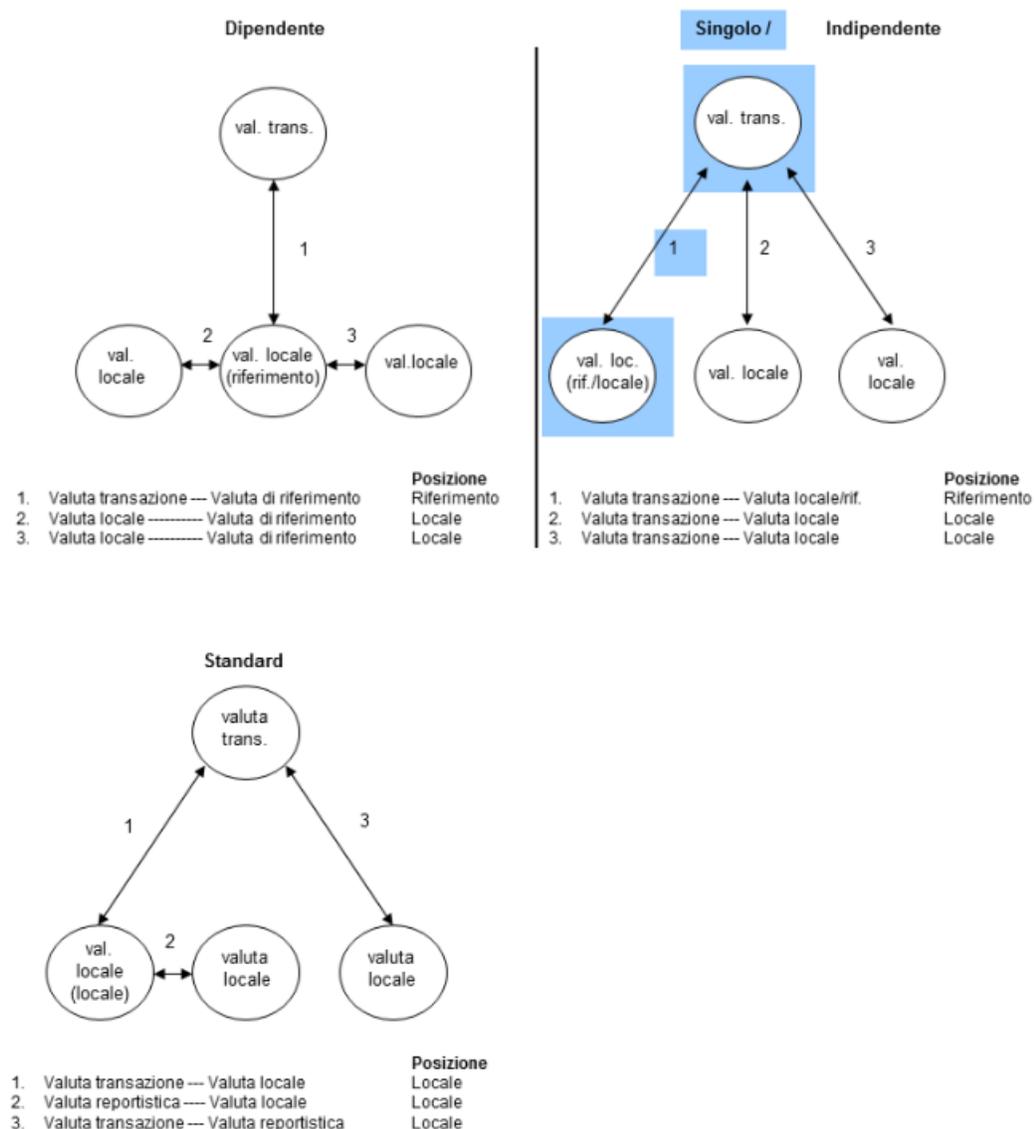
Il coefficiente di tasso (ad esempio, 100 o 10.000) indica quante unità di una determinata valuta corrispondono a un'unità della valuta base moltiplicata per il tasso di cambio.

Se il tasso di cambio è espresso nella valuta base, l'importo espresso nella valuta da convertire viene diviso per il coefficiente di tasso prima dell'applicazione del tasso di cambio. Quest'opzione è utile per la conversione in valute con valori molto bassi, quali il peso colombiano.

Ad esempio, invece di dire che 1 COP = 0,000346 EUR, è possibile dire che 10.000 COP = 3,46 EUR con il coefficiente di tasso = 10.000.

Registrazione del tasso di cambio

La registrazione del tasso di cambio varia a seconda che il sistema valutario sia di tipo multivaluta dipendente o indipendente. Questo incide sulle regole di conversione e i coefficienti di tasso, descritti in "Regole di conversione". La figura riportata di seguito illustra quali tassi vengono definiti nei sistemi a valuta singola e multivaluta, dipendenti e indipendenti.



Tassi di cambio in un sistema valutario standard

In un sistema multivaluta standard devono essere definiti tassi di cambi tra tutte le valute estere e tutte le valute locali delle società finanziarie di un gruppo. Devono inoltre essere impostati tassi tra la valuta di riferimento e le valute estere e tra la valuta locale e la valuta di riferimento.

Tassi di cambio in un sistema a valuta singola

In un sistema a valuta singola devono essere definiti tassi di cambio tra le valute di transazione e la valuta di riferimento, che corrisponde alla valuta locale comune di tutte le società.

Tassi di cambio in un sistema multivaluta dipendente

In un sistema a valuta dipendente devono essere definiti i seguenti tassi di cambio:

- I tassi tra le valute di transazione e la valuta di riferimento, che corrisponde a una delle valute locali di tutte le società finanziarie.
- I tassi tra la valuta di riferimento e ciascuna delle altre valute locali.

Non vengono utilizzati tassi tra la valuta di transazione e le altre valute locali. Le altre valute locali sono correlate solo alla valuta di riferimento e da questa quindi dipendono.

Gli importi delle transazioni vengono prima convertiti nella valuta di riferimento e quindi in ciascuna delle altre valute locali.

Tassi di cambio in un sistema multivaluta indipendente

In un sistema multivaluta indipendente devono essere definiti tassi di cambio tra le valute di transazione e ciascuna delle valute locali, compresa la valuta di riferimento. In un sistema indipendente, la valuta di riferimento corrisponde alla valuta locale.

Gli importi delle transazioni vengono convertiti nella valuta di riferimento e anche direttamente in ciascuna delle altre valute locali.

- Nei calcoli degli importi non vengono utilizzati tassi tra la valuta di riferimento e le altre valute locali. Le valute locali sono tutte correlate alla valuta di transazione e quindi indipendenti tra di loro.

Scenari di inizializzazione della valuta

Undici scenari di inizializzazione della valuta supportano la conversione da qualsiasi tipo di sistema valutario a uno degli altri sistemi valutari. Nella seguente tabella sono riportati i tipi di conversione di sistema valutario supportati. Non è supportata la conversione di un sistema multivaluta indipendente in un sistema multivaluta dipendente e viceversa.

Scenari di inizializzazione della valuta

| Da-A | Sistema a valuta singola | Sistema multivaluta dipendente | Sistema multivaluta indipendente | Sistema valutario standard |
|--------------------------------|---|---|---|----------------------------|
| Sistema a valuta singola | Modifica della valuta locale/di riferimento | Modifica della valuta locale/di riferimento Rimozione delle valute di reportistica | Modifica della valuta locale/di riferimento Rimozione delle valute di reportistica | Non supportato |
| Sistema multivaluta dipendente | Modifica della valuta locale/di riferimento Aggiunta di valute di reportistica | Aggiunta, rimozione o modifica di una qualsiasi delle valute locali. Modifica della valuta di riferimento | Non supportato | Non supportato |

| | | | | |
|----------------------------------|---|--|---|---|
| Sistema multivaluta indipendente | Modifica della valuta locale/di riferimento Aggiunta di valute di reportistica | Non supportato | Aggiunta, rimozione o modifica di una qualsiasi delle valute locali. Modifica della valuta di riferimento | Non supportato |
| Sistema valutario standard | Modifica della valuta locale. Aggiunta di valute di reportistica. Modifica della valuta di valuta | Aggiunta, rimozione o modifica di una qualsiasi delle valute locali. Modifica della valuta di valuta | Aggiunta, rimozione o modifica di una qualsiasi delle valute locali. Modifica della valuta di valuta | Aggiunta, rimozione o modifica di una qualsiasi delle valute locali. Modifica della valuta di riferimento. Modifica del metodo di conversione per una valuta locale di reportistica |

L'inizializzazione della valuta prevede essenzialmente l'inizializzazione di valute e importi in valuta. Vengono inoltre convertiti eventuali dati aggiuntivi correlati alle valute e agli importi in valuta, quali tassi, coefficienti di tasso e limiti relativi agli importi. In questo capitolo vengono descritti solo i requisiti per la conversione delle valute e degli importi in valuta. La conversione dei dati aggiuntivi è la stessa per ogni scenario di conversione.

Ai campi coinvolti nell'inizializzazione della valuta vengono applicate regole diverse a seconda del tipo. Si applicano, ad esempio, regole diverse per la conversione di importi, tassi di cambio, coefficienti di tasso e determinatori di tasso. Vedere "Regole di conversione" per informazioni dettagliate sulle regole di conversione.

Da valuta singola a valuta singola

Se si converte un sistema a valuta singola in un sistema a valuta singola, è possibile effettuare la seguente modifica:

- Cambiare la valuta di riferimento, che è anche la valuta locale

Gli importi espressi nella valuta locale vengono convertiti in importi espressi nella nuova valuta locale. Gli importi nella nuova valuta locale sostituiscono gli importi originari nel database, come illustrato nel seguente esempio.

Per informazioni sulle differenze elementari nel calcolo degli importi in valuta locale tra un'"inizializzazione euro" e altre conversioni, vedere "Regole di conversione".

Esempio

Inizializzazione da valuta singola a valuta singola

| Società | Tipo di valuta | Prima dell'inizializzazione | Dopo l'inizializzazione |
|-----------------------|---|-----------------------------|-------------------------|
| Società logistica | Locale e di riferimento Reportistica 1, 2 | DKK non utilizzato | USD non utilizzato |
| Società finanziaria 1 | Locale e di riferimento Reportistica 1, 2 | DKK non utilizzato | USD non utilizzato |
| Società finanziaria 2 | Locale e di riferimento Reportistica 1, 2 | DKK non utilizzato | USD non utilizzato |

Da valuta singola a multivaluta dipendente

Se si converte un sistema a valuta singola in un sistema multivaluta dipendente, è possibile effettuare le seguenti modifiche:

- Estendere il numero di valute locali a un massimo di tre.
- Cambiare la valuta di riferimento.

Gli importi espressi nella valuta locale vengono convertiti in importi espressi nelle nuove valute locali. Gli importi nella nuova valuta locale sostituiscono gli importi originari nel database o vengono memorizzati come importi in ulteriori valute locali. Gli importi in valuta locale già presenti in una delle nuove valute locali non vengono ricalcolati.

Nota: in una configurazione di sistema multivaluta dipendente, se l'euro è una delle nuove valute locali, deve essere la valuta di riferimento perché sia garantita la conformità con l'euro, come illustrato nel seguente esempio.

Per informazioni sulle differenze elementari nel calcolo degli importi in valuta locale tra un'"inizializzazione euro" e altre conversioni, vedere "Regole di conversione".

Esempio

Inizializzazione da valuta singola a multivaluta dipendente

| Società | Tipo di valuta | Prima dell'inizializzazione | Dopo l'inizializzazione |
|-----------------------|-----------------------|------------------------------------|--------------------------------|
| Società logistica | Riferimento | DKK | USD |
| | Locale | DKK | USD |
| | Reportistica 1 | non utilizzato | non utilizzato |
| | Reportistica 2 | non utilizzato | non utilizzato |
| Società finanziaria 1 | Riferimento | DKK | USD |
| | Locale | DKK | GBP |
| | Reportistica 1 | non utilizzato | DKK |
| | Reportistica 2 | non utilizzato | USD |
| Società finanziaria 2 | Riferimento | DKK | USD |
| | Locale | DKK | DKK |
| | Reportistica 1 | non utilizzato | GBP |
| | Reportistica 2 | non utilizzato | USD |

Esempio

Inizializzazione fittizia in euro della corona danese (DKK): (La nuova valuta di riferimento è l'euro.)

Inizializzazione da valuta singola a multivaluta dipendente

| Società | Tipo di valuta | Prima dell'inizializzazione | Dopo l'inizializzazione |
|-----------------------|-----------------------|------------------------------------|--------------------------------|
| Società logistica | Riferimento | DKK | EUR |
| | Locale | DKK | EUR |
| | Reportistica 1 | non utilizzato | non utilizzato |
| | Reportistica 2 | non utilizzato | non utilizzato |
| Società finanziaria 1 | Riferimento | DKK | EUR |
| | Locale | DKK | DKK |
| | Reportistica 1 | non utilizzato | EUR |
| | Reportistica 2 | non utilizzato | USD |
| Società finanziaria 2 | Riferimento | DKK | EUR |
| | Locale | DKK | GBP |
| | Reportistica 1 | non utilizzato | USD |
| | Reportistica 2 | non utilizzato | EUR |

Da valuta singola a multivaluta indipendente

Se si converte un sistema a valuta singola in un sistema multivaluta indipendente, è possibile effettuare le seguenti modifiche:

- Estendere il numero di valute locali a un massimo di tre.
- Cambiare la valuta di riferimento, che è anche la valuta locale.

Le società di un'area logistica in un sistema multivaluta indipendente devono avere tutte la stessa valuta di riferimento, la stessa valuta locale e le stesse valute di reportistica. Le nuove valute devono pertanto essere le stesse per tutte le società finanziare coinvolte.

Gli importi espressi nella valuta locale vengono convertiti in importi espressi nelle nuove valute locali. Gli importi nella nuova valuta locale sostituiscono gli importi originari nel database o vengono memorizzati come importi in ulteriori valute locali. Gli importi in valuta locale già presenti in una delle nuove valute locali non vengono ricalcolati.

Per informazioni sulle differenze elementari nel calcolo degli importi in valuta locale tra un'"inizializzazione euro" e altre conversioni, vedere "Regole di conversione".

Esempio

Inizializzazione da valuta singola a multivaluta incluso indipendente

| Società | Tipo di valuta | Prima dell'inizializzazione | Dopo l'inizializzazione |
|-----------------------|----------------|-----------------------------|-------------------------|
| Società logistica | Riferimento | COP | USD |
| | Locale | COP | COP |
| | Reportistica 1 | non utilizzato | EUR |
| | Reportistica 2 | non utilizzato | USD |
| Società finanziaria 1 | Riferimento | COP | USD |
| | Locale | COP | COP |
| | Reportistica | non utilizzato | EUR |
| | Reportistica 2 | non utilizzato | USD |
| Società finanziaria 2 | Riferimento | COP | USD |
| | Locale | COP | COP |
| | Reportistica 1 | non utilizzato | EUR |
| | Reportistica 2 | non utilizzato | USD |

Da valuta singola a multivaluta standard

Se si converte un sistema a valuta singola in un sistema multivaluta standard, è possibile effettuare le seguenti modifiche:

- Estendere il numero di valute locali a un massimo di tre.
- Cambiare la valuta locale.
- Cambiare la valuta di riferimento.

Le società di un'area logistica in un sistema multivaluta standard devono avere tutte la stessa valuta di riferimento. Non esistono invece restrizioni per le valute locali.

Gli importi espressi nella valuta locale vengono convertiti in importi espressi nelle nuove valute locali. Gli importi nella nuova valuta locale sostituiscono gli importi originari nel database o vengono memorizzati come importi in ulteriori valute locali. Gli importi in valuta locale già presenti in una delle nuove valute locali non vengono ricalcolati.

Per informazioni sulle differenze elementari nel calcolo degli importi in valuta locale tra un'"inizializzazione euro" e altre conversioni, vedere "Regole di conversione".

Per la conformità con l'euro non è richiesta alcuna specifica impostazione di valuta locale diversa dall'introduzione dell'euro come valuta locale per le società che risiedono nel nuovo "paese dell'area euro".

Esempio

Inizializzazione da valuta singola a valuta standard

| Società | Tipo di valuta | Prima dell'inizializzazione | Dopo l'inizializzazione |
|-----------------------|----------------|-----------------------------|-------------------------|
| Società logistica | Riferimento | DKK | USD |
| | Locale | DKK | DKK |
| | Reportistica 1 | non utilizzato | EUR |
| | Reportistica 2 | non utilizzato | non utilizzato |
| Società finanziaria 1 | Riferimento | DKK | USD |
| | Locale | DKK | EUR |
| | Reportistica 1 | non utilizzato | EUR |
| | Reportistica 2 | non utilizzato | non utilizzato |
| Società finanziaria 2 | Riferimento | DKK | USD |
| | Locale | DKK | GBP |
| | Reportistica 1 | non utilizzato | USD |
| | Reportistica 2 | non utilizzato | USD |

Da multivaluta dipendente a valuta singola

In questo caso si applica lo scenario di conversione da valuta singola a valuta singola. Viene inoltre rimossa almeno una delle valute locali in uso.

Da multivaluta dipendente a multivaluta dipendente

In questo caso si applica lo scenario di conversione da valuta singola a multivaluta dipendente. È inoltre possibile che almeno una delle valute locali aggiuntive in uso debba essere convertita.

Da multivaluta dipendente a multivaluta standard

In questo caso si applica lo scenario di conversione da valuta singola a multivaluta standard. È inoltre possibile che almeno una delle valute locali aggiuntive in uso debba essere convertita.

Da multivaluta indipendente a multivaluta indipendente

In questo caso si applica lo scenario di conversione da valuta singola a valuta singola. Viene inoltre rimossa almeno una delle valute locali in uso.

Da multivaluta indipendente a multivaluta indipendente

In questo caso si applica lo scenario di conversione da valuta singola a multivaluta indipendente. È inoltre possibile che almeno una delle valute locali aggiuntive in uso debba essere convertita.

Da multivaluta indipendente a multivaluta standard

In questo caso si applica lo scenario di conversione da valuta singola a multivaluta standard.

Da multivaluta standard a multivaluta standard

In questo caso si applica lo scenario di conversione da valuta singola a multivaluta standard. È inoltre possibile che almeno una delle valute locali aggiuntive in uso debba essere convertita.

Processo di inizializzazione della valuta

In questo capitolo vengono descritte le sessioni di inizializzazione della valuta (CRI) da utilizzare per eseguire ogni fase dell'inizializzazione valuta interna o esterna. Per informazioni dettagliate, consultare la Guida in linea delle sessioni o la Guida relativa ai campi. Consultare "Inizializzazione euro" per informazioni dettagliate valide per l'inizializzazione valuta interna ed esterna in euro.

Il passaggio al sistema multivaluta standard consigliato richiede l'esecuzione di alcune operazioni di impostazione preliminari in Contabilità generale. Poiché, per ogni società finanziaria, possono essere stabiliti tassi non predefiniti in base al singolo conto contabile, il processo di impostazione deve essere eseguito prima della conversione. Gli ulteriori passaggi preliminari verranno descritti più avanti nel capitolo.

Panoramica dell'inizializzazione della valuta

Per eseguire l'inizializzazione della valuta, è necessario effettuare i seguenti passaggi. I dettagli relativi a ciascuno di essi verranno descritti più avanti nel capitolo.

1. Se si sta passando a un sistema valutario standard, verificare di aver completato la necessaria configurazione preliminare, come descritto nella sezione "Ulteriore preparazione per l'impostazione di un sistema multivaluta standard".
2. Verificare di aver eseguito le indispensabili azioni necessarie, come descritto nella sezione "Prerequisiti per l'inizializzazione della valuta."
3. Definire il gruppo di conversione nelle seguenti sessioni:
 - Gruppi Inizializzazione valuta (CI) (tccri7501m000)/ Gruppi Inizializzazione valuta (CI) (tccri7101s000) Definire il tipo di inizializzazione, il nuovo sistema valutario e la nuova valuta di riferimento.

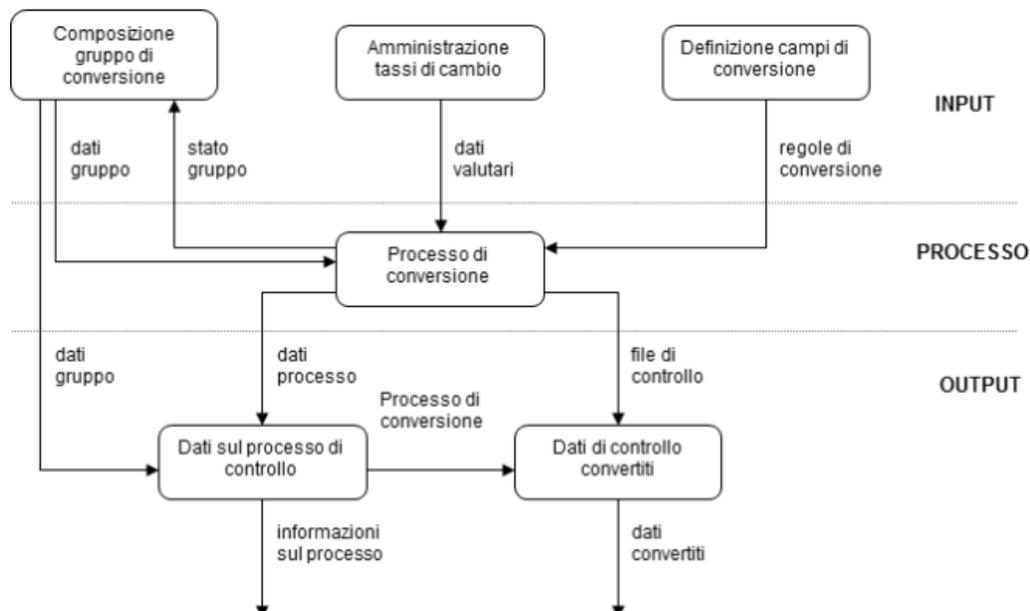
- Società gruppi Inizializzazione valuta (CI) (tccri7502m000)/ Società gruppi Inizializzazione valuta (CI) (tccri7102s000) Per ogni società del gruppo di conversione definire le nuove valute locali.
 - Valute transazione gruppi Inizializzazione valuta (CI) (tccri7104m000) Solo in caso di inizializzazione valuta esterna, selezionare le valute di transazione UEM da convertire in euro.
4. Definire i tassi di cambio tra le valute attualmente in uso e le nuove valute locali, nella sessione Tassi Inizializzazione valuta (CI) (tccri7100m000).
 5. Eseguire la sessione Inizializz. tab. Iniz. val. (CI) e tab campi Iniz. val. (CI) (tccri7221m000) per riempire le tabelle Inizializzazione valuta e i relativi campi.
 6. Specificare le tabelle e i campi di tabella personalizzati da convertire. Nelle seguenti sessioni specificare le tabelle e i campi di tabella personalizzati da convertire, la priorità con cui tabelle e campi devono essere convertiti e le regole di conversione da applicare:
 - Tabelle Inizializzazione valuta (CI) (tccri7522m000)
 - Inizializzaz. valuta (CI) - Parametri tabella di conversione (tccri7123s000) Campi Inizializzazione valuta (CI) (tccri7521m000)
 - Inizializzazione valuta (CI) - Parametri campi conversione (tccri7122s000)
 7. Elaborare il gruppo di conversione. Prima di avviare il processo di inizializzazione effettivo, è necessario eseguire una o più inizializzazioni di prova per generare registri degli errori. Una volta corretti tutti gli errori, è possibile eseguire il processo di inizializzazione effettivo per modificare i dati nel database. Utilizzare le seguenti sessioni:
 - Processo Inizializzazione valuta (CI) (tccri7203m000)
 - Inizializzazione valuta (CI) - Registro errori (tccri7520m000)
 8. Visualizzare o stampare i dati di controllo. Dopo averli stampati, è possibile eliminare i dati di controllo. Utilizzare le seguenti sessioni:
 - Stampa file di controllo (tccri7401m000)
 - Processo Inizializzazione valuta (CI) - Dati processo (tccri7503m000)
 - Processo Inizializzazione valuta (CI) - Dati interni (tccri7504m000)
 - Processo Inizializzazione valuta (CI) - Dati interni (tccri7505s000)
 9. Eseguire sessioni SPT (FP5 e successive). Per aggiornare le tabelle tfacp500 e tfacr500, eseguire le seguenti sessioni:
 - SP - Aggiornamento tfacp500 (Articoli aperti Cont. forn.) (tfspt0949m000)
 - SP - Aggiornamento tfacr500 (Articoli aperti Cont. clienti) (tfspt0950m000)

Nota

- Per velocizzare il processo di conversione, dopo la prima esecuzione della sessione Processo Inizializzazione valuta (CI) (tccri7203m000), utilizzare la sessione Elevatori di prestazioni tabelle (tcmcs0598m000) per attivare entrambi i seguenti elevatori di prestazioni:
 - tcmcs002
 - tcmcs008
- I passaggi 8 e 9 non sono applicabili in caso di *limited internal conversion* (pag. 14).

Modello di processo aziendale

La seguente figura mostra le dipendenze tra le diverse parti del processo di conversione.



Prerequisiti per il processo Inizializzazione valuta

In caso di conversione del sistema valutario standard, è necessario verificare la condivisione di tabelle per le tabelle con importi espressi nella valuta di riferimento. Ad esempio, se viene eseguita la migrazione da un sistema valutario dipendente a un sistema valutario standard, gli importi espressi nella valuta di riferimento vengono convertiti in importi espressi nella valuta locale. Le tabelle condivise vengono convertite nella valuta locale della società della tabella fisica. Pertanto, se le tabelle condividono dati di società con valute locali *diverse*, prima della conversione è necessario annullare la condivisione di tabelle e replicare i dati. Esempi di tabelle di questo tipo sono le tabelle tctax017 e tffam710.

Prima di avviare il processo di inizializzazione della valuta, eseguire le seguenti operazioni:

1. Assicurarsi che tutte le fatture stampate siano registrate nel package Contabilità.
2. Eseguire le seguenti sessioni:
 - Elaborazione ordini di vendita consegnati (tdsls4223m000)
 - Elaborazione ordini acquisto consegnati (tdpur4223m000)

In caso contrario, le fatture con stato **Stampato** (nel modulo Fatturazione) che non sono state ancora registrate nel package Contabilità rimarranno invariate. La fattura originaria rimarrà espressa nella valuta locale precedente, perché la conversione del processo Inizializzazione valuta modifica la valuta locale

precedente nella nuova valuta locale. Tuttavia, se la fattura viene ristampata, verrà utilizzata la nuova valuta locale.

- È opportuno che prima dell'avvio del processo di inizializzazione le transazioni siano state finalizzate, per i motivi riportati di seguito:
 - Durante l'inizializzazione valuta interna, i tassi di cambio utilizzati per convertire le valute di transazione nelle nuove valute locali definite nella sessione Tassi Inizializzazione valuta (CI) (tccri7100m000) vengono copiati nella sessione Tassi di cambio (tcmcs0108m000) e la data di validità viene impostata su quella di inizializzazione. Non saranno quindi disponibili tassi di cambio per la conversione tra valute di transazione e nuove valute locali con una data di validità precedente a quella di inizializzazione. Pertanto, una volta completata l'inizializzazione della valuta interna, non sarà possibile eseguire alcuna operazione su fatture o altri documenti la cui data è precedente a quella di inizializzazione.
 - I dati di controllo relativi a transazioni non finalizzate non vengono registrati, in quanto è ancora possibile modificarli. È possibile stampare il report delle eventuali transazioni non finalizzate prima e dopo il processo di inizializzazione, a seconda del tipo di controllo che si desidera eseguire.
 - In ogni caso, è necessario che i batch finanziari che contengono transazioni interaziendali siano stati finalizzati.
- È inoltre necessario finalizzare tutti i batch non modificabili in Contabilità. In caso contrario, il processo di conversione verrà interrotto. Se si esegue un processo di conversione di prova, i batch non finalizzati verranno inclusi nel registro degli errori.
- È necessario specificare i conti contabili e i dati correlati necessari per la registrazione delle differenze di arrotondamento e il trattamento duplice contabile nella sessione Piano dei conti (tfgld0508m000).
- Prima di avviare l'inizializzazione della valuta, è necessario generare sempre una copia di backup per motivi di sicurezza.
- L'inizializzazione della valuta può essere annullata solo reinstallando la copia di backup.
- Se il processo di inizializzazione valuta viene interrotto a causa di un errore, sarà necessario reinstallare la copia di backup per ripristinare le tabelle.
- Al termine del processo di inizializzazione, generare una nuova copia di backup. Poiché la quantità di dati relativi alle transazioni è particolarmente elevata, in caso di recupero dei dati un'operazione di rollforward sull'inizializzazione della valuta risulterebbe eccessivamente dispendiosa.

Importante!

Durante la conversione (di prova), nelle società del gruppo di conversione non devono essere attivi altri utenti o processi. In caso contrario, le transazioni potrebbero non riuscire o il risultato potrebbe essere inattendibile.

Ulteriore preparazione per l'impostazione di un sistema multivaluta standard

Nel sistema valutario standard, in base alla società finanziaria a livello di conto contabile, è possibile definire quale tasso deve essere utilizzato per il calcolo degli importi in valuta locale di reportistica. Le impostazioni relative ai determinatori di tasso predefiniti, stabilite a livello di società durante la configurazione del gruppo Inizializzazione valuta, che, dopo l'inizializzazione della valuta, saranno visibili nella sessione Società (tceem1170m000), possono essere sovrascritte a livello di conto contabile. Se le impostazioni predefinite della società non devono essere applicate a tutti i conti contabili, per ogni società finanziaria sarà necessario completare questa configurazione prima di eseguire il processo di inizializzazione valuta finale. Utilizzare allo scopo le seguenti sessioni:

- Impostazioni conti contabili per Gruppo BP (Fornitori) (tfacp0113m000), per definire impostazioni comuni per i conti contabili in base al gruppo di fornitori.
- Impostazioni conti contabili per Gruppo BP (Clienti) (tfacr0113m000), per definire impostazioni comuni per i conti contabili in base al gruppo di clienti.
- Impostazioni conto contabile per Origine imposta (tfgld0127m000), per definire impostazioni comuni per i conti di imposta sulle vendite e i conti di imposta sugli acquisti.
- Impostazioni conto contabile per Conto singolo (tfgld0128m000), per definire singole impostazioni per qualsiasi altro conto.

Nota

Non è richiesta alcuna ulteriore preparazione in caso di *limited internal conversion* (pag. 14).

Definizione del gruppo di conversione

Utilizzare la sessione Gruppi Inizializzazione valuta (CI) (tccri7101s000) per specificare informazioni generali sul gruppo, quali ad esempio le seguenti:

- Il tipo di conversione (interna o esterna)
- Il nuovo sistema valutario
- La nuova valuta di riferimento
- I conti contabili in cui devono essere registrate la differenze di arrotondamento.
- I metodi di conversione e determinazione del tasso in base alla società del gruppo.

Società del gruppo di conversione

Quando si crea un gruppo di conversione, LN genera un elenco di società del gruppo da convertire. Un gruppo di conversione include tutte le società di un'area logistica. Vengono incluse anche le società di archiviazione. Vedere "Aree logistiche" in "Sistemi valutari e strutture societarie".

LN genera l'elenco del gruppo di conversione in base alla struttura societaria a cui appartiene la società corrente. Le società del gruppo includono tutte le società con un collegamento alla società corrente.

Importante!: Prima di eseguire l'inizializzazione della valuta, è necessario verificare che la struttura multisocietà sia corretta, altrimenti i dati prodotti dalla conversione potrebbero risultare danneggiati.

- Per *visualizzare* l'elenco delle società del gruppo di conversione generato, utilizzare la sessione di panoramica Società gruppi Inizializzazione valuta (CI) (tccri7502m000).
- Per *gestire* i dettagli da utilizzare per la conversione interna di ogni società del gruppo, utilizzare la sessione di dettagli Società gruppi Inizializzazione valuta (CI) (tccri7102s000).

Valute di transazione del gruppo di conversione

Utilizzare la sessione Valute transazione gruppi Inizializzazione valuta (CI) (tccri7104m000) per indicare le valute di transazione (UEM) da convertire in euro durante l'inizializzazione valuta esterna. La sessione visualizza l'elenco (generato da LN) delle valute utilizzate dalle società del gruppo di conversione selezionato.

Definizione dei tassi di cambio

Utilizzare la sessione Tassi Inizializzazione valuta (CI) (tccri7100m000) per gestire i tassi di cambio per tutti i gruppi definiti nella sessione Gruppi Inizializzazione valuta (CI) (tccri7501m000). Quando si avvia la sessione, è possibile scegliere di generare un elenco di tutte le valute utilizzate dalla società per cui devono essere presenti tassi di cambio per le nuove valute locali di tutti i gruppi definiti.

Per modificare le valute locali di società logistiche o finanziarie, è necessario fornire i tassi di cambio tra le valute utilizzate e le nuove valute locali. I tassi devono essere basati sulle nuove valute locali.

Nota

Nel modulo Inizializzazione valuta non vengono utilizzati i tassi di cambio definiti nella sessione Tassi di cambio (tcmcs0108m000). È necessario definire tutti i tassi di cambio richiesti nella sessione Tassi Inizializzazione valuta (CI) (tccri7100m000).

Definizione delle tabelle Inizializzazione valuta e dei relativi campi

Utilizzare la sessione Inizializz. tab. Iniz. val. (CI) e tab campi Iniz. val. (CI) (tccri7221m000) per riempire le tabelle Inizializzazione valuta e i relativi campi.

Nota

Nel modulo Inizializzazione valuta non vengono utilizzati i tassi di cambio definiti nella sessione Tassi di cambio (tcmcs0108m000). È necessario definire tutti i tassi di cambio richiesti nella sessione Tassi Inizializzazione valuta (CI) (tccri7100m000).

Specifica delle tabelle e dei campi di tabella personalizzati

Il software LN personalizzato può prevedere specifici requisiti di conversione. Le sessioni di definizione delle tabelle e dei campi di conversione consentono pertanto di aggiungere tabelle e campi personalizzati al gruppo di conversione.

Utilizzare le sessioni Tabelle Inizializzazione valuta (CI) (tccri7522m000) e Inizializzaz. valuta (CI) - Parametri tabella di conversione (tccri7123s000) per specificare le seguenti informazioni per ogni tabella personalizzata:

- Il tipo o i tipi di conversione da eseguire sulla tabella o sul campo.
- La priorità con cui la tabella deve essere convertita (se prima o dopo la conversione di altre tabelle).
- Una condizione per specificare la conversione selettiva dei dati nella tabella, se è, ad esempio, necessario convertire solo le righe di un determinato tipo.
- Se una tabella deve essere convertita mediante una DLL invece che tramite script di conversione standard. In tal caso, è possibile indicare se la DLL deve essere elaborata prima, durante o dopo la conversione standard.

Utilizzare le sessioni Campi Inizializzazione valuta (CI) (tccri7521m000) e Inizializzazione valuta (CI) - Parametri campi conversione (tccri7122s000) per specificare le seguenti informazioni per ogni campo personalizzato:

- Il tipo di conversione a cui deve essere sottoposto il campo
- La priorità con cui il campo deve essere convertito.
- La regola di conversione che indica come deve essere elaborato il campo. Le regole di conversione vengono descritte in "Regole di conversione".
- I campi della stessa tabella in cui è possibile trovare la valuta, il cliente, il fornitore, il tasso e il coefficiente di tasso correlati. Se tali informazioni sono disponibili in un'altra tabella, è necessario fornire una DLL per la conversione della tabella.
- Il campo che contiene il numero di società finanziaria utilizzato per la conversione del campo. Se una tabella condivisa contiene un campo società, ad esempio tfgld110.cono, sarà questo a dover essere utilizzato. Gli importi in valuta locale dovranno essere convertiti nelle valute locali della società in questione anziché della società attualmente in fase di elaborazione. Questo parametro non può essere utilizzato in combinazione con la regola per la valuta predefinita. Se per la tabella non viene utilizzata alcuna società finanziaria, il parametro può restare vuoto.

- Il campo **Esprimi in valuta base** utilizzabile in combinazione con i campi Tasso e Coefficiente del tasso. Questo parametro può essere utilizzato solo in combinazione con la regola relativa al tasso/coefficiente di tasso. Se non viene utilizzato alcun campo **Esprimi in valuta base** in combinazione con il campo Tasso, il parametro può restare vuoto.

Se per una tabella o un campo personalizzati non possono essere utilizzate regole di conversione standard, è necessario scrivere speciali DLL di conversione e collegarle alla tabella.

Nel capitolo 8, intitolato "Regole di conversione", vengono elencate le regole di conversione standard e viene descritto quando e come è necessario fornire DLL speciali.

Elaborazione del gruppo di conversione

Utilizzare la sessione Processo Inizializzazione valuta (CI) (tccri7203m000) per avviare il processo batch di conversione.

Esecuzione di una conversione di prova

Per evitare la presenza di dati incoerenti dopo la conversione, è necessario eseguire prima almeno una conversione di prova per verificare la disponibilità di tutti i dati indispensabili per la conversione. La conversione di prova deve essere ripetuta fino a ottenere lo stato "Verifica riuscita". Durante la conversione di prova, le modifiche vengono eseguite senza che siano archiviati nuovi dati nel database.

Gli errori rilevati vengono registrati in un apposito file di registro. Il processo non si interrompe quando viene riscontrato un errore. In questo modo è possibile rilevare e risolvere tutti gli errori prima di eseguire la conversione effettiva.

Dopo una conversione di prova, il campo **Stato gruppo** resta impostato su **Registrato**. Il campo **Stato esecuzione** presenta uno dei seguenti valori:

- **Errori/Avvisi**
Sono stati rilevati errori durante la conversione di prova.
- **Verifica riuscita**
La conversione di prova è stata completata senza errori.

Esecuzione del processo di inizializzazione della valuta

È possibile avviare il processo di conversione per un gruppo di conversione che non è stato ancora correttamente elaborato. Il campo **Stato gruppo** deve essere impostato su **Registrato**.

Quando viene avviato il processo, LN imposta il campo **Stato esecuzione** del gruppo di conversione su **In fase di elaborazione**.

Durante la conversione, LN esegue le seguenti azioni:

- Inizializzazione della valuta.
- Registrazione dei dati di controllo.

- Registrazione delle informazioni sul processo.
- Aggiornamento della tabella dei tassi di cambio (tcmcs008). LN aggiunge i tassi di cambio di inizializzazione valuta delle nuove valute locali, definiti nella sessione Tassi Inizializzazione valuta (CI) (tccri7100m000), ai tassi di cambio definiti nella sessione Tassi di cambio (tcmcs0108m000). Il tasso di inizializzazione valuta viene copiato in ciascuno dei tipo di tasso di cambio in uso.
Se viene definito un tasso in entrambe le sessioni, quello definito nella sessione Tassi Inizializzazione valuta (CI) (tccri7100m000) sostituisce quello presente nella sessione Tassi di cambio (tcmcs0108m000). Le date di validità dei tassi di cambio vengono impostate sulla data e l'ora di completamento della conversione.
- Aggiornamento della struttura di società, visibile nella sessione Società (tcomm1170m000), con le impostazioni di inizializzazione valuta.

Un indicatore di avanzamento mostra lo stato di avanzamento del processo. Se non vengono rilevati errori durante il processo batch, la conversione termina normalmente e il campo **Stato esecuzione** del gruppo di conversione viene impostato su **Pronto**. Il campo **Stato gruppo** viene impostato su **Elaborato**. Se vengono rilevati errori, viene visualizzato un messaggio e il campo **Stato esecuzione** viene impostato su **Interrotto**. Gli errori vengono registrati nell'apposito file di registro.

Visualizzazione dei dati di controllo

LN registra due tipi di controlli:

- Controllo dei dati di processo
- Controllo dei dati di conversione

Visualizzazione o stampa dei dati di controllo di processo

Per visualizzare o stampare i dati di controllo di processo, è possibile utilizzare le seguenti sessioni:

- **Dati processo (tccri7503m000)**
Utilizzare questa sessione per visualizzare i dati generali di processo, come lo stato del processo eseguito e lo stato dei gruppi sottoposti a conversione.
- **Processo Inizializzazione valuta (CI) - Dati interni (tccri7504m000)**
Utilizzare questa sessione per visualizzare informazioni sulle società incluse in un gruppo elaborato.
- **Processo Inizializzazione valuta (CI) - Dati interni (tccri7505s000)**
Utilizzare questa sessione per visualizzare tutti i dettagli di una società selezionata nella sessione di panoramica Processo Inizializzazione valuta (CI) - Dati interni (tccri7504m000).
- **Inizializzazione valuta (CI) - Registro errori (tccri7520m000)**
Utilizzare questa sessione per visualizzare il file di registro degli errori.

Visualizzazione o stampa dei dati di controllo convertiti

Utilizzare i dati di controllo convertiti per verificare i risultati dei processi di conversione. LN genera i seguenti file di controllo:

- Transazioni finalizzate
- Acquisto articoli aperti
- Vendita articoli aperti

È possibile utilizzare la sessione Stampa file di controllo (tccri7401m000) per stampare i report di controllo di una selezione di tabelle convertite. È possibile scegliere di eliminare i file di controllo dopo aver stampato i report.

È possibile scegliere di stampare il report di controllo con o senza dettagli. Una riga di dettagli è costituita da una tabella completa. Alla fine del report viene stampata automaticamente una riga con i totali per i campi **Importo**. Se si sceglie di non stampare dettagli, vengono stampate solo le righe con i totali.

Se si sceglie di eliminare i dati di controllo, LN prima stampa un report dei totali e poi elimina i dati inclusi nell'intervallo di selezione.

Nota

La visualizzazione o la stampa dei dati di controllo convertiti non sono necessarie in caso di *limited internal conversion* (pag. 14).

Esecuzione di sessioni SPT (FP5 e successive)

Per aggiornare le tabelle tfacp500 e tfacr500, eseguire le seguenti sessioni:

- SP - Aggiornamento tfacp500 (Articoli aperti Cont. forn.) (tfspt0949m000)
- SP - Aggiornamento tfacr500 (Articoli aperti Cont. clienti) (tfspt0950m000)

Importante!

Se si sta utilizzando FP5 o FP6, prima di eseguire queste sessioni, assicurarsi che sia stata implementata la soluzione 243875.

Nota

L'esecuzione di sessioni SPT non è necessaria in caso di *limited internal conversion* (pag. 14).

Completamento dell'inizializzazione valuta interna

Dopo l'elaborazione del gruppo di inizializzazione interna è necessario eseguire queste azioni:

1. Eseguire la sessione Cancell. differenze arrotond. per doc. con modifica periodo (tccri7214m000). Questa sessione cancella le differenze di arrotondamento non corrette create nei documenti che presentano modifiche nel periodo finanziario e vi genera i saldi con le differenze di arrotondamento corrette.
2. Utilizzare la sessione Ricalcolo saldi Business Partner 'Origine fattura' (tfacp2245m000) per rettificare gli importi di fatture aperte nel libro mastro ausiliario. Questa sessione ricalcola i totali per ciascuna fattura aperta e per tutte le fatture aperte relative a ciascun fornitore. Viene aggiornato il campo Saldo fattura (tccom123.amnt) della tabella Saldi Business Partner 'Origine fattura' (tccom123).
3. Utilizzare la sessione Ricalcolo saldi Business Partner 'Destinazione fattura' (tfacr2245m000) per rettificare gli importi di fatture aperte nel conto di sottocontabilità. Questa sessione prima ricalcola l'importo totale per ciascuna fattura aperta, quindi gli importi totali di tutte le fatture aperte relative a ciascun fornitore.
4. Utilizzare la sessione Aggiornamento articoli aperti - Differenze di arrotondamento (tccri7210m000) per eliminare le differenze di arrotondamento tra i campi Importo in valuta estera (VE) e Importo in valuta locale presenti nelle tabelle degli articoli aperti. Ne consegue che nelle tabelle tfacp200 e tfacr200 il saldo in valuta locale deve essere pari a zero ogni volta che lo è il saldo in valuta estera. È possibile eseguire questa sessione solo nella società base del gruppo.
5. Utilizzare di nuovo la sessione Ricalcolo saldi Business Partner 'Origine fattura' (tfacp2245m000) per rettificare gli importi delle fatture aperte nel libro mastro ausiliario dopo aver apportato delle correzioni tramite la sessione Aggiornamento articoli aperti - Differenze di arrotondamento (tccri7210m000).
6. Utilizzare di nuovo la sessione Ricalcolo saldi Business Partner 'Destinazione fattura' (tfacr2245m000) per rettificare gli importi delle fatture aperte nel libro mastro ausiliario dopo aver apportato delle correzioni tramite la sessione Aggiornamento articoli aperti - Differenze di arrotondamento (tccri7210m000).
7. Controllare il saldo tra l'importo totale del libro mastro ausiliario e il conto di controllo della contabilità generale. Se esistono differenze, avviare la sessione Stampa elenco di verifica conti di controllo (tfacp2415m000) e fornire una spiegazione per le differenze indicate.
8. Controllare il saldo tra l'importo totale del libro mastro ausiliario e il conto di controllo della contabilità generale. Se esistono differenze, avviare la sessione Stampa elenco di verifica conti di controllo (tfacr2415m000) e fornire una spiegazione per le differenze indicate.
9. Utilizzare la sessione Ricostruisci saldi periodo dopo inizializzazione valuta (tfgl3205m000) per includere nello storico tutte le registrazioni risultanti dalle differenze di arrotondamento. Per evitare differenze di arrotondamento impreviste nello storico, è necessario effettuare questa operazione poco dopo la conversione interna. È possibile eseguire questa sessione anche per periodi chiusi.

Nota: Se durante l'inizializzazione valuta interna nei conti contabili non sono state create voci relative alle differenze specificate dall'utente nella sessione Società gruppi Inizializzazione valuta (CI) (tccri7102s000), non è necessario rigenerare i saldi di apertura e lo storico.

10. Se il sistema valutario è stato cambiato da sistema a valuta singola in sistema multivaluta dipendente, indipendente o standard e si desidera procedere con un trattamento contabile duplice, nella sessione Parametri società finanziaria (tfgld0503m000) di Contabilità è necessario immettere i dati corretti per tale trattamento.
11. Se il sistema valutario è stato cambiato in un sistema multivaluta indipendente e si desidera calcolare e registrare profitti e perdite sul cambio, nella sessione Piano dei conti (tfgld0508m000) di Contabilità è necessario specificare i conti profitti e perdite destinazione.
12. Se il sistema valutario è stato cambiato in un sistema multivaluta standard, nella sessione Parametri società finanziaria (tfgld0503m000) o, per valuta, nella sessione Caratteristiche valuta aggiuntive (tfgld0129m000) è necessario definire conti profitti e perdite per bilanciamento documenti .
13. Controllare i valori per un certo numero di parametri e dati principali in Contabilità e, se necessario, correggerli. Per un elenco dei campi di Contabilità che potrebbe essere necessario verificare, vedere "Verifica dei campi di Contabilità". Se, ad esempio, si è specificato un importo massimo corrisponde a 1500 USD, dopo la conversione interna tale importo potrebbe corrispondere a 1030,23 EUR. Tale importo può essere arrotondato, ad esempio, in 1000 o 1100 EUR.
14. Per ricalcolare i prezzi di costo degli articoli standard, se necessario, utilizzare la sessione Aggiornamento costo standard e rivalutazione scorte (ticpr2220m000) in Produzione. Vedere *Riduzione delle differenze di prezzo di costo (pag. 52)* in *Differenze valutarie (pag. 51)*.
15. Per ricalcolare gli importi di ribassi e provvigioni, utilizzare la sessione Calcola provvigioni e ribassi (tdcms0240m000).
16. Per ricalcolare i dati in base alla nuova valuta locale in Pianificazione aziendale, utilizzare le seguenti sessioni:
 - Indicatori di prestazioni (cprao2201s000)
 - Ottimizzazione dimensioni lotto (cprao3200m000)
17. LN non converte dati di rettifica della traduzione FASB52. Se si utilizzano schemi di rettifica della traduzione FASB52, è necessario eliminare tutti i dati FASB52 antecedenti all'inizializzazione della valuta interna. Dopo tale inizializzazione, è necessario derivare di nuovo i conti contabili FASB52 e ricalcolare i relativi dati.
18. Eseguire la sessione Contabilità clienti - Calcola analisi anzianità crediti (tfacr2511m000) per aggiornare i dati relativi all'analisi anzianità crediti di Contabilità clienti. In questa sessione selezionare l'opzione **Contabilità clienti - Esecuzione anzianità crediti standard** per aggiornare l'analisi anzianità crediti standard, ovvero l'esecuzione dell'anzianità crediti utilizzata da tutti gli utenti.
19. Eseguire la sessione Contabilità fornitori - Calcola analisi anzianità crediti (tfacp3525m000) per aggiornare i dati relativi all'analisi anzianità crediti di Contabilità fornitori. In questa sessione selezionare l'opzione **Contabilità fornitori- Esecuzione anzianità crediti standard** per aggiornare l'analisi anzianità crediti standard, ovvero l'esecuzione dell'anzianità crediti utilizzata da tutti gli utenti.

- 20.** Cancellare le impostazioni dei valori predefiniti. Questa operazione potrebbe essere necessaria perché se la valuta predefinita dell'utente corrisponde alla valuta locale precedente, il calcolo predefinito degli importi può restituire come risultato dei dati corrotti.
- 21.** Se necessario, eseguire la sessione Società (ttaad1100m000) modificando la valuta predefinita precedente in quella nuova.

Completamento di una conversione interna limitata

In caso di *limited internal conversion* (pag. 14), utilizzare la sessione Calcola provvigioni e ribassi (tdcms0240m000) per ricalcolare gli importi di ribassi e provvigioni.

Differenze valutarie

In questo capitolo viene descritto come eseguire le seguenti attività:

- Registrare differenze valutarie provocate dalla differenza nei tassi di cambio.
- Ridurre le differenze di costi standard dopo l'inizializzazione valuta interna.
- Gestire l'impatto dell'inizializzazione valuta interna sulle tabelle (dello "storico") dei totali di periodo.

Registrazione delle differenze valutarie

Le differenze valutarie sono provocate dalle fluttuazioni dei tassi di cambio durante, ad esempio, il periodo di insolvenza dell'importo di una fattura. Durante l'inizializzazione della valuta, la differenza valutaria può essere determinata dal ricalcolo dei tassi basato sugli importi espressi nelle nuove valute.

Queste differenze valutarie devono essere prese in considerazione. Di norma, tali differenze valutarie vengono registrate come differenza valutaria non realizzata alla fine dell'anno. Al momento del pagamento o dell'incasso vengono invece registrate come realizzate.

Dopo un'inizializzazione valuta interna o esterna, è possibile utilizzare le seguenti sessioni per cancellare le differenze valutarie delle fatture aperte:

- Cancellazione differenze valutarie (tfacp2240m000)
- Cancellazione differenze valutarie (tfacr2250m000)

Il conto contabile utilizzato per le differenze di arrotondamento.

Nella sessione Società gruppi Inizializzazione valuta (CI) (tccri7102s000) è necessario specificare i conti contabili in cui LN registra le differenze di arrotondamento generate dalla conversione. È possibile

specificare conti statutari e complementari di tipo **Stato patrimoniale** e **Profitti e perdite**. Le differenze di arrotondamento di transazioni che possono prevedere un saldo di apertura vengono registrate nei conti stato patrimoniale. Le differenze di arrotondamento di altri tipi di transazioni vengono invece registrate nei conti profitti e perdite.

Per i conti contabili si applicano le seguenti regole:

- Il conto contabile deve avere un sottolivello zero.
- Il conto contabile non deve essere già in uso (questo perché durante la conversione interna delle tabelle dei totali di periodo potrebbe essere inserita una riga con una chiave già esistente e il processo si interromperebbe).

Riduzione delle differenze di prezzo di costo

Tra gli importi dei costi possono sussistere notevoli differenze prima e dopo un'inizializzazione valuta interna. Ciò potrebbe essere dovuto a una differenza nel grado di accuratezza dei tassi di cambio utilizzati prima e dopo l'inizializzazione valuta interna.

È possibile ridurre le differenze di prezzo ricalcolando i prezzi di costo nella sessione Aggiornamento costo standard e rivalutazione scorte (ticpr2220m000) dopo l'inizializzazione valuta interna. I prezzi ricalcolato saranno più accurati dei gli importi prodotti dalla conversione dei prezzi precedenti.

Inizializzazione valuta interna delle tabelle (dello "storico") dei totali di periodo

Durante l'inizializzazione valuta interna vengono convertiti nella nuova valuta anche i dati dei totali di periodo e i dati statistici. Questo consente di evitare che siano mischiati importi nella nuova valuta locale e nella valuta locale precedente se alcuni dei dati dei totali di periodo vengono presentati dopo la conversione e nel caso in cui vengano utilizzate le statistiche per le analisi.

In caso di dubbi sulla correttezza delle tabelle dei totali di periodo e dei saldi di apertura, è possibile utilizzare la sessione Ricostruzione saldo di apertura/storico da transazioni (tfgld3203m000) prima di eseguire l'inizializzazione valuta interna.

Dopo l'inizializzazione valuta interna, è necessario utilizzare la sessione Ricostruzione saldo di apertura/storico da transazioni (tfgld3203m000) per includere tutte le registrazioni dovute a differenze di arrotondamento nello storico. La sessione può essere utilizzata in qualsiasi momento successivo all'inizializzazione valuta interna, ma è consigliabile eseguirla poco dopo il processo per evitare differenze di arrotondamento impreviste nei totali di periodo.

Nota

Se durante l'inizializzazione valuta interna nei conti contabili non sono state create voci relative alle differenze specificate dall'utente nella sessione Società gruppi Inizializzazione valuta (CI) (tccri7102s000), non sarà necessario ricostruire i saldi di apertura e i totali di periodo.

È inoltre necessario verificare le istruzioni presenti nella sessione Istruzioni transazioni ricorrenti (tfgld1107m000) in caso di mancati pareggi causati dall'arrotondamento degli importi.

Se LN rileva un mancato pareggio nello storico delle transazioni, nel registro degli errori dell'esecuzione della conversione viene visualizzato il seguente messaggio per le tabelle dello storico tfgld201-206:

- Eccessiva differenza di arrotondamento in: società/anno/periodo/tipo di periodo

Se il messaggio di errore viene visualizzato per la tabella Transazioni finalizzate tfgld106, vuol dire che il piano dei conti è già non in pareggio e la situazione non può essere risolta. L'esecuzione della sessione Ricostruzione saldo di apertura/storico da transazioni (tfgld3203m000) non consente di riportare il pareggio. In tal caso, contattare il consulente per l'implementazione di LN.

Inizializzazione euro

In questo capitolo viene descritto come è possibile utilizzare le funzioni di inizializzazione della valuta per rendere il sistema LN compatibile con l'euro.

Tipi di inizializzazione euro

È possibile utilizzare le funzioni di inizializzazione della valuta per inizializzare l'euro come nuova valuta locale e di riferimento. Sono disponibili allo scopo le seguenti funzioni:

- Inizializzazione valuta *interna*, utilizzabile per:
 - **Cambiare in euro la valuta locale e di riferimento**
È necessario sostituire con l'euro una delle valute locali esistenti o modificare il sistema valutario per aggiungere l'euro alle valute locali. Si noti che, nel sistema valutario standard, la valuta di riferimento non deve essere necessariamente l'euro.
 - **Aggiungere l'euro alle valute locali**
Modificare il sistema valutario, passando ad esempio da un sistema a valuta singola a un sistema multivaluta, per poter aggiungere l'euro alle valute locali.
- Inizializzazione euro *esterna*, che può essere di due tipi diversi:
 - Inizializzazione esterna correlata al Business Partner, utilizzabile per modificare la valuta predefinita per ordini e contratti, passando da una valuta contrassegnata come UEM nella sessione Valute (tcmcs0102m000) all'euro per una serie selezionata di Business Partner.
 - Inizializzazione esterna non correlata al Business Partner, utilizzabile per modificare gli importi in valute di transazione non direttamente correlate a Business Partner, quali ad esempio prezzi di acquisto di articoli, listini prezzi e così via.

Conversione esterna

È inoltre possibile utilizzare le funzioni di conversione euro esterna disponibili in Contabilità per generare avvisi di pagamento, fatture per interessi, previsioni di cassa e report in euro per le fatture aperte in valute contrassegnate come UEM.

Implementazioni di conformità all'euro

Il tipo di modifiche necessarie varia a seconda del sistema valutario utilizzato prima e dopo l'inizializzazione euro interna.

Per rispettare la regola del tasso fisso, secondo la quale esiste un tasso fisso tra la valuta UEM e l'euro, il nuovo sistema valutario deve corrispondere a uno dei seguenti:

- Sistema a valuta singola o multivaluta dipendente con l'euro come valuta di riferimento.
- Sistema multivaluta standard con l'euro come valuta locale e senza limitazioni per la valuta di riferimento.

L'inizializzazione euro interna implica le seguenti modifiche:

- Modifica della valuta di riferimento da una valuta UEM all'euro (sistema a valuta singola o sistema multivaluta dipendente)
- Modifica della valuta locale da una valuta UEM all'euro (sistema multivaluta standard)

Se si utilizza già il numero massimo di valute locali consentito (tre), è possibile sostituirla una con l'euro.

Questa tabella mostra alcuni esempi tipici di implementazione di conformità all'euro. La colonna Sistema e valute dopo la conversione contiene i dati specifici definiti per il gruppo di conversione e le relative società.

Esempi di implementazione di conformità all'euro

| Sistema e valute prima della conversione | Sistema e valute dopo la conversione |
|--|---|
| Sistema a valuta singola Valuta di riferimento = UEM Valuta locale = UEM | Sistema multivaluta Valuta di riferimento = GBP Valuta locale = EUR Valuta di reportistica 1 = GBP |
| Sistema a valuta singola Valuta di riferimento = UEM Valuta locale = UEM | Sistema a valuta singola Valuta di riferimento = EUR Valuta locale = EUR |
| Sistema a valuta singola Valuta di riferimento = UEM Valuta locale = UEM | Sistema multivaluta dipendente Valuta di riferimento = EUR Valuta locale = GBP Valuta di reportistica 1 = EUR |

Sistema a valuta singola Valuta di riferimento = UEM
Valuta locale = UEM

Sistema multivaluta dipendente Valuta di riferimento = EUR
Valuta locale = EUR Valuta di reportistica 1 = GBP

Sistema multivaluta dipendente Valuta di riferimento = UEM
Valuta locale = UEM Valuta di reportistica 1 = USD

Sistema multivaluta dipendente Valuta di riferimento = EUR
Valuta locale = GBP Valuta di reportistica 1 = USD
Valuta di reportistica 2 = EUR

Sistema multivaluta dipendente Valuta di riferimento = UEM
Valuta locale = UEM Valuta di reportistica 1 = USD

Sistema multivaluta standard Valuta di riferimento = USD
Valuta locale = EUR Valuta di reportistica 1 = USD
Valuta di reportistica 2 = EUR

Sistema multivaluta standard
Valuta di riferimento = USD Valuta locale = UEM
Valuta di Reportistica 1 = USD

Sistema multivaluta standard Valuta di riferimento = USD
Valuta locale = EUR Valuta di reportistica 1 = USD

Nota

Perché un sistema, a valuta singola o multivaluta dipendente, sia conforme all'euro, deve avere l'euro come valuta di riferimento. Se come valuta di riferimento si utilizza una valuta non UEM, ad esempio il dollaro statunitense, e la valuta della transazione è una delle valute UEM non più in vigore, il sistema non è conforme all'euro, perché non rispetta la regola del tasso fisso. Questa limitazione della valuta di riferimento non vale per il sistema multivaluta standard, in cui la valuta della transazione viene sempre convertita direttamente nella valuta locale.

Aziende che si trovano fuori dall'Unione Europea

Le aziende che si trovano fuori dall'Unione Europea con Business Partner che utilizzano valute UEM hanno la possibilità di eseguire una conversione esterna delle valute UEM in euro.

Se si utilizzano ancora valute UEM, questa conversione consente di evitare l'uso di valute non più esistenti.

Inizializzazione euro interna

È possibile utilizzare l'inizializzazione euro interna per eseguire le seguenti operazioni:

- Cambiare in euro la valuta di riferimento e una delle valute locali.
- Cambiare il sistema valutario, passando da un sistema a valuta singola a un sistema multivaluta standard o dipendente, se necessario.

Esecuzione dell'inizializzazione euro interna

L'inizializzazione euro interna si esegue esattamente come descritto in "Processo di inizializzazione della valuta" per l'inizializzazione valuta interna. Nel presente capitolo vengono illustrate solo le differenze con l'inizializzazione valuta interna.

Prerequisiti

Prima di eseguire l'inizializzazione euro interna è necessario effettuare le seguenti operazioni:

1. Definire l'euro nella sessione Valute (tcmcs0102m000).
2. Contrassegnare la valuta/le valute UEM come "Valuta UEM" nella sessione Valute (tcmcs0102m000).
3. Assicurarsi che tutte le società dell'area logistica abbiano l'euro come "Valuta transizione" (Infor LN FP5) o "Eurovaluta" (nelle versioni precedenti) definita nella sessione Società (tceem1170m000).

Tassi di cambio

Nella sessione Tassi Inizializzazione valuta (CI) (tccri7100m000) è necessario definire i tassi di cambio tra tutte le valute utilizzate dalla società e le nuove valute locali.

Per garantire la conformità all'euro, è necessario definire i tassi tra le valute di transazione UEM e l'euro, come indicato di seguito:

- Tra le valute UEM e l'euro devono essere utilizzati tassi fissi.
- Il campo **Valuta base** deve essere impostato sull'euro.
- Il campo **Coefficiente del tasso** deve essere impostato su 1.
- La casella di controllo **Esprimi in valuta base** deve essere selezionata.

Dati del gruppo di conversione

Nella sessione Gruppi Inizializzazione valuta (CI) (tccri7101s000) è necessario selezionare i seguenti dati:

- Il campo **Sistema valutario** deve essere impostato su uno dei seguenti valori:
 - **Standard**
 - **Singolo**
 - **Dipendente**
- Tranne che per il sistema multivaluta standard, la valuta logistica, ovvero la valuta di riferimento, deve corrispondere all'eurovaluta. Nel sistema valutario standard, la valuta logistica può corrispondere a qualsiasi valuta.

Dati delle società del gruppo

Nella sessione Società gruppi Inizializzazione valuta (CI) (tccri7102s000) è necessario selezionare i seguenti dati:

- Una delle valute locali deve essere l'euro.

Inizializzazione euro esterna

È supportata solo l'inizializzazione valuta esterna dell'euro. Non è possibile convertire valute di transazione in valute diverse dall'euro.

L'inizializzazione euro esterna viene utilizzata per convertire in euro le valute di transazione selezionate di ordini di contratto e assistenza. Dopo l'inizializzazione euro esterna, le transazioni finanziarie ancora da eseguire per i contratti e gli ordini di assistenza vengono completate in euro.

La differenza tra la conversione esterna in LN e la conversione nei sistemi precedenti a LN risiede nel fatto che in LN gli ordini di acquisto e vendita aperti *non* vengono convertiti; questo perché in LN la complessità dei dati correlati agli ordini da convertire è significativamente aumentata e il rischio di danneggiamento dei dati in specifiche situazioni è maggiore che nei precedenti sistemi. La riconciliazione dei dati in generale, e i dati finanziari e di gestione operazioni in particolare, vengono meglio controllati in LN rispetto al passato. Inoltre, l'esigenza aziendale di una conversione degli ordini aperti è meno sentita, poiché, nella maggior parte dei casi, la durata degli ordini è limitata. Si noti che, dopo l'inizializzazione esterna, per i Business Partner che hanno cambiato in euro la propria valuta UEM, i nuovi ordini verranno generati/configurati per impostazione predefinita nella nuova eurovaluta. I contratti, che hanno di norma una durata maggiore, verranno convertiti.

Per utilizzare l'euro per i *nuovi* ordini e contratti con i Business Partner, è possibile cambiare in euro la valuta predefinita del Business Partner durante la stessa inizializzazione euro esterna. Se i Business Partner desiderano utilizzare l'euro per ordini futuri e contratti esistenti, per essi è necessario eseguire l'inizializzazione euro esterna.

Importi di fatture aperte

Le normative e i principi di contabilità non consentono la modifica della valuta o dell'importo di fatture di acquisto e di vendita registrate. Durante l'inizializzazione euro esterna, LN non modifica pertanto gli importi delle fatture aperte presenti in Fatturazione e nel database di Contabilità.

Dopo l'inizializzazione valuta esterna, è possibile utilizzare le funzioni di conversione esterna per gestire fatture aperte in valute UEM. Vedere "Conversione euro esterna in Contabilità" più avanti nel capitolo.

Conversione di registri e listini prezzi

È possibile utilizzare registri e listini prezzi per più Business Partner. Dopo aver eseguito l'inizializzazione euro esterna per tutti i Business Partner che utilizzano un listino o un registro prezzi, è possibile eseguire

l'inizializzazione euro esterna non correlata al Business Partner per cambiare in euro la valuta del listino prezzi e le valute del registro prezzi.

Se non si esegue l'inizializzazione euro esterna per tutti i Business Partner che utilizzano un listino o un registro prezzi, è possibile copiare il listino e il registro prezzi in questione e modificare la valuta della copia.

Adattamento dei file di pagamento della banca

Se la valuta della banca è di tipo UEM, i pagamenti possono essere effettuati nella valuta nazionale o in euro. Se si utilizza un file della banca per la generazione di report dei pagamenti destinati alla banca, è necessario adattare il file dei pagamenti perché i report vengano creati in euro invece che nelle valute UEM dopo l'inizializzazione euro esterna.

Esecuzione dell'inizializzazione euro esterna

L'inizializzazione euro esterna si esegue esattamente come descritto in "Processo di inizializzazione della valuta" per l'inizializzazione valuta interna.

Nel presente capitolo vengono illustrate solo le differenze con l'inizializzazione valuta interna e riportate le ulteriori informazioni valide esclusivamente per l'inizializzazione euro esterna.

Prerequisiti

Prima di poter eseguire l'inizializzazione euro esterna è necessario effettuare le seguenti operazioni in ogni società del gruppo di conversione:

1. Definire l'eurovaluta nella sessione Valute (tcmcs0102m000). La casella di controllo **Valuta UEM** deve essere deselezionata.
2. Verificare che per la società sia stato impostato l'euro come "Valuta transazione" (in Infor LN FP5) o "Eurovaluta" (nelle versioni precedenti) nella sessione Società (tceem1170m000).

Tipo di conversione esterna

Nella sessione Gruppi Inizializzazione valuta (CI) (tccri7101s000) è possibile selezionare due tipi di conversione esterna:

- **Business Partner esterno**
Consente di convertire le valute e gli importi nella valuta di transazione collegati a specifici Business partner o a una serie di Business Partner. Ad esempio:
 - Contratti aperti
 - Valute e importi di crediti assicurati dei Business Partner
- **Business Partner non esterno**
Consente di convertire le valute e gli importi nella valuta di transazione non collegati ad alcun Business Partner, come ad esempio le valute di listini prezzi.

Società del gruppo di conversione per la conversione esterna

LN genera le stesse società del gruppo di conversione per l'inizializzazione valuta interna e l'inizializzazione euro esterna. L'elenco delle società del gruppo di conversione generato da LN non può essere modificato. La conversione esterna viene quindi eseguita per tutte le società del gruppo di conversione.

Valute di transazione del gruppo di conversione

Quando si crea un gruppo di conversione per la conversione esterna, LN genera l'elenco delle valute di transazione della conversione. Tale elenco include tutte le valute utilizzate da tutte le società del gruppo di conversione.

Nella sessione Gruppi Inizializzazione valuta (CI) (tccri7501m000) scegliere **Specifica valute transazione** dal *menu appropriato* per avviare la sessione Valute transazione gruppi Inizializzazione valuta (CI) (tccri7104m000). È necessario utilizzare questa sessione per indicare se ogni valuta deve essere convertita in euro.

Tassi di cambio per le valute di transazione

Nella sessione Tassi Inizializzazione valuta (CI) (tccri7100m000) è necessario definire i tassi di cambio tra le valute di transazione UEM e l'euro, come indicato di seguito:

- Tra le valute UEM e l'euro devono essere utilizzati tassi fissi.
- Il campo **Valuta base** deve essere impostato sull'euro.
- Il campo **Coefficiente del tasso** deve essere impostato su 1.
- La casella di controllo **Esprimi in valuta base** deve essere selezionata.

Regole di conversione

Durante la conversione esterna sono disponibili le seguenti regole di conversione per la conversione delle tabelle:

- Valuta transazione
- Importo nella valuta di transazione
- Tasso/Coefficiente del tasso (Esterno)
- DLL

Per ulteriori informazioni, consultare "Regole di conversione".

Conversione esterna in euro in Contabilità

Le normative e i principi di contabilità di solito non consentono la modifica della valuta delle fatture, né dell'importo delle fatture di acquisto e di vendita registrate. Durante l'inizializzazione euro esterna,

pertanto, LN non modifica gli importi delle transazioni delle fatture aperte presenti nel database di Contabilità.

L'utilizzo di valute UEM nelle fatture costituisce un problema poiché tali valute non esistono più e, di conseguenza, non è possibile generare avvisi di pagamento, fatture per interessi, previsioni di cassa ecc. nella valuta della fattura.

La conversione esterna in euro converte gli importi delle fatture aperte in valuta UEM prima della generazione dei pagamenti, delle fatture per interessi e delle previsioni di cassa, nonché prima della visualizzazione o della stampa degli importi stessi. La conversione esterna in euro non modifica gli importi e le valute originari archiviati nel database, che rimangono nelle rispettive valute UEM.

Le aziende che si trovano fuori dall'Unione Europea con Business Partner che utilizzano valute UEM devono eseguire la conversione esterna in euro anche per poter gestire gli importi delle fatture aperte in valute UEM dopo la transizione.

La conversione esterna in euro supporta tutti i tipi di sistema multivaluta, compreso il nuovo sistema valutario standard, e può essere utilizzata sia dalle società conformi all'euro sia da quelle non conformi.

Funzioni della conversione esterna in euro

È possibile utilizzare la conversione esterna in euro per gli importi di transazione seguenti:

- Articoli aperti in Contabilità clienti
- Articoli aperti in Contabilità fornitori
- Anticipi di pagamento/incasso in Gestione di cassa

Nota

Gli ordini permanenti sono ordini a cui non è collegata alcuna fattura. Se necessario, è possibile modificare gli ordini permanenti creando ordini permanenti in euro. La conversione esterna in euro non è pertanto utilizzabile con gli importi relativi agli ordini permanenti.

Per il sistema valutario standard, la conversione esterna in euro in Contabilità non è ancora supportata.

Prerequisiti

Se si verificano le condizioni riportate di seguito, LN può eseguire la conversione esterna degli importi in euro per le fatture aperte:

- La casella di controllo "Valuta UEM" è selezionata per la valuta della transazione (valuta della fattura) nella sessione Valute (tcmcs0102m000).
- L'euro è definito nella sessione Valute (tcmcs0102m000).
- L'euro è definito come "Valuta transizione" (Infor LN FP5) o "Eurovaluta" (nelle versioni precedenti) nella sessione Società (tceem1170m000).
- I tassi di cambio tra l'euro e le valute locali della società sono definiti nella sessione Tassi di cambio (tcmcs0108m000).
- Il determinatore del tasso applicato agli importi delle fatture non è di tipo Fisso.

Se il determinatore del tasso applicato agli importi delle fatture è di tipo Fisso, questi importi non vengono convertiti. Il tasso fisso, infatti, può essere diverso dal tasso derivato dal tasso fisso tra ciascuna valuta UEM e l'euro.

Registrazione degli importi e dei tassi nel database

In merito al processo di conversione esterna, si tenga presente quanto segue:

- **Registrazione degli importi LN**

Gli importi delle transazioni vengono calcolati e archiviati nel database:

- Nella valuta della transazione
- In ciascuna delle valute locali. Si noti che nel sistema valutario standard gli importi nelle valute locali di reportistica vengono archiviati solo all'interno della contabilità generale e nei libri mastri ausiliari.

- Il tasso di cambio e il coefficiente del tasso utilizzati per la conversione dell'importo di transazione nella valuta locale, nonché la data di validità, vengono di solito archiviati con l'importo nella stessa tabella.

- **Registrazione del tasso di cambio e del coefficiente del tasso in LN**

A seconda del sistema valutario, i tassi di cambio e i coefficienti corrispondenti elencati di seguito vengono definiti nella sessione Tassi di cambio (tcmcs0108m000).

I tassi di cambio per le valute non utilizzate come valute locali non sono disponibili:

- **Sistema multivaluta standard**

I tassi di cambio tra le valute di transazione e ciascuna valuta locale, compresa la valuta di riferimento, nonché i tassi di cambio tra le valute locali e le valute locali di reportistica.

- **Sistema a valuta singola**

I tassi di cambio tra le valute di transazione e la valuta di riferimento.

- **Sistema multivaluta dipendente**

I tassi di cambio tra le valute di transazione e la valuta di riferimento. I tassi di cambio tra la valuta di riferimento e altre valute locali.

- **Sistema multivaluta indipendente**

I tassi di cambio tra le valute di transazione e ciascuna delle valute locali, compresa la valuta di riferimento.

Input della conversione in euro esterna

Per convertire in euro gli importi delle transazioni in valute UEM, la funzione di conversione esterna in euro utilizza i seguenti dati di input:

- Valuta della transazione UEM
- Importo della transazione espresso nella valuta di riferimento
- Data del tasso
- Determinatore tasso
- Tipo di tasso di cambio

Processo di conversione

Durante il processo di conversione esterna, in LN vengono eseguite le seguenti operazioni:

- **Traduzione valutaria**
Nella sessione o nel documento adatto, sostituzione del codice e della descrizione della valuta UEM con il codice e la descrizione dell'euro.
- **Conversione degli importi**
Ricalcolo degli importi delle fatture in euro. Il metodo di calcolo dipende dal sistema valutario della società. Vedere "Conversione degli importi".
- **Determinazione del tasso e del coefficiente del tasso**
Determinazione del tasso di cambio e del coefficiente del tasso utilizzati per la conversione dei nuovi importi in euro delle fatture nella valuta locale. Le modalità di determinazione del tasso e del coefficiente dipendono dal sistema valutario della società.

Conversione degli importi

Nota

A seguito della conversione esterna in euro, i dati originari delle fatture aperte archiviate nel database rimangono invariati.

Gli importi vengono convertiti come indicato di seguito:

- **Sistemi multivaluta dipendenti e sistemi a valuta singola conformi all'euro**
La valuta di riferimento è l'euro. L'importo convertito corrisponde all'importo della transazione nella valuta di riferimento.
- **Una delle valute locali è l'euro.**
L'importo convertito corrisponde all'importo della transazione nella valuta locale euro.
- **Sistemi non conformi all'euro**
Il tasso di cambio tra la valuta UEM e l'euro non è disponibile. L'euro infatti non è una valuta locale.
I motivi della conversione in euro dell'importo delle fatture nella valuta di riferimento sono i seguenti:
 - Per i sistemi a valuta singola e i sistemi multivaluta dipendenti *deve* essere utilizzata la valuta di riferimento.
 - Per i sistemi multivaluta indipendenti la valuta di riferimento è probabilmente la più stabile.

Determinazione del tasso e del coefficiente del tasso

Dopo la conversione dell'importo delle fatture in euro, vengono determinati i tassi e i coefficienti dei tassi tra l'euro e le valute locali.

Se la valuta di riferimento non è l'euro, dopo la conversione dell'importo LN calcola il tasso tra l'importo della transazione in euro e quello nella valuta di riferimento, anziché derivarlo dalla tabella Tassi di cambio (tcmcs008). Questa operazione ha lo scopo di evitare la rivalutazione dell'importo delle transazioni.

A seconda che la casella di controllo **Esprimi in valuta base** per l'euro sia selezionata o meno nella sessione Valute (tcmcs0102m000), LN divide rispettivamente l'importo in euro per l'importo nella valuta di riferimento o viceversa.

Il tasso e il coefficiente del tasso vengono determinati nel modo seguente:

- Sistema a valuta singola o sistema multivaluta dipendente
 - La valuta di riferimento è l'euro
LN imposta il tasso di cambio su 1,0 e il coefficiente su 1. Questa operazione non interessa i tassi tra la valuta di riferimento e le altre valute locali.
 - La valuta di riferimento non è l'euro
Viene calcolato il tasso tra l'euro e la valuta di riferimento.
- Sistema multivaluta indipendente
 - Una delle valute locali è l'euro.
LN imposta il tasso di cambio su 1,0 e il coefficiente su 1. I tassi tra l'euro e le altre valute locali vengono derivati dalla tabella Tassi di cambio (tcmcs008).
 - Nessuna delle valute locali corrisponde all'euro.
Viene calcolato il tasso tra l'euro e la valuta di riferimento. I tassi tra l'euro e le altre valute locali vengono derivati dalla tabella Tassi di cambio (tcmcs008).

Utilizzo della traduzione in euro esterna

Per tradurre in euro importi di fatture aperte espressi in valute UEM è possibile utilizzare le funzioni di traduzione in euro esterna, che consentono di:

- Generare avvisi di pagamento in euro e scriverli in un file banca
- Generare avvisi di incassi automatici in euro
- Generare fatture per interessi in euro
- Generare previsioni di cassa in euro
- Visualizzare o stampare gli importi in euro

Generazione di avvisi di pagamento in euro

In genere, quando si genera un avviso di pagamento o di incasso automatico per fatture aperte, la valuta dell'avviso di pagamento o di incasso automatico è la valuta della fattura. Se il metodo di pagamento non consente di utilizzare valute estere, la valuta del metodo di pagamento indicato nella fattura deve corrispondere a quella dell'avviso. La traduzione in euro esterna consente di sostituire il metodo di pagamento della fattura con un metodo di pagamento in euro al fine di gestire in euro le fatture aperte espresse in valute UEM.

Per utilizzare un metodo di pagamento in euro, effettuare le seguenti operazioni:

1. Definire i metodi di pagamento in euro necessari. È possibile definire un metodo di pagamento in euro per ogni metodo di pagamento in valute UEM esistente. Ad esempio, è possibile copiare un metodo esistente e impostare la relativa valuta su **Eurovaluta**. Se necessario per generare report in euro, è inoltre possibile utilizzare un altro tipo di report o di file banca.
2. Nella sessione Metodi di pagamento/incasso (tfcmg0540m000) selezionare un metodo di pagamento in euro per ciascun metodo di pagamento con valuta UEM.
3. Utilizzare la sessione Dati per Banca/Metodi di pagamento (tfcmg0545m000) per collegare alle banche i nuovi metodi di pagamento in euro, sostituendoli a quelli in valute UEM.
4. Generare avvisi di pagamento o di incasso automatico nelle seguenti sessioni:
 - Selezione fatture per pagamento (tfcmg1220m000)
 - Selezione fatture per incasso automatico (tfcmg4220m000)Per generare avvisi di pagamento o di incasso automatico in euro per fatture in valute UEM, selezionare **Utilizza euro per fatture UEM**.

Se vengono soddisfatte le condizioni indicate di seguito, viene selezionato automaticamente il metodo di pagamento in euro che è stato collegato al metodo di pagamento della fattura che utilizza la valuta UEM:

- Il determinatore del tasso della fattura non è di tipo **Fisso**.
- La casella di controllo **Paesi stranieri consentiti** del metodo di pagamento collegato alla fattura è deselezionata.
- La valuta del metodo di pagamento è una valuta UEM e la valuta dell'avviso di pagamento è l'euro. Questo caso si verifica se la valuta del metodo di pagamento è una valuta UEM ed è stata selezionata l'opzione **Utilizza euro per fatture UEM**.

Nota

Se al metodo di pagamento della fattura non è stato collegato alcun metodo di pagamento in euro, per gli avvisi generati in euro non sarà possibile trovare un metodo di pagamento con una valuta corrispondente. In questo caso è possibile stampare un report di controllo in cui sono elencati tutti gli avvisi non elaborabili, quindi selezionare il metodo di pagamento in euro per ciascun avviso creato o generato utilizzando le seguenti sessioni:

- Righe avviso di pagamento (tfcmg1101m000)
- Partite aperte BP 'Destinazione fattura' (tfacr2520m000)

Generazione di fatture per interessi in euro

Per generare fatture per interessi in euro sulla base di fatture aperte in valute UEM, selezionare **Utilizza euro per fatture UEM** nella sessione Selezione fatture per fatture per interessi (tfacr5210m000).

Generazione di previsioni di cassa in euro

Per generare previsioni di cassa in euro sulla base di fatture aperte in valute UEM, selezionare **Utilizza euro anziché valute UEM** nella sessione Parametri CMG (tfcmg0100s000).

Stampa di report finanziari in euro

In diverse sessioni dei moduli Contabilità fornitori e Contabilità clienti è possibile stampare report in euro per importi di fatture aperte che nel database sono stati memorizzati in valute UEM. Per stampare i report in euro, nelle sessioni di stampa selezionare **Utilizza euro anziché valute UEM**.

Visualizzazione di importi in euro

Nelle sessioni in cui gli importi delle fatture e dei saldi sono visualizzati in una valuta UEM, è possibile selezionare **Fatturazione importi in euro** dal *menu appropriato* per visualizzarli in euro. Questo comando consente di avviare la sessione Fatturazione importi in euro (tfcmg6500s000).

Regole di conversione

In questo capitolo vengono descritte le regole o le funzioni di conversione utilizzate per convertire i seguenti tipi di campi durante l'inizializzazione della valuta:

- Campi valuta
- Campi importo
- Campi tasso
- Campi coefficiente del tasso
- Campi determinatori di tasso

Il sistema valutario di destinazione della conversione determina la modalità in cui i dati vengono registrati dopo la conversione. Dopo l'inizializzazione della valuta, i dati registrati devono essere coerenti in tutte le relative relazioni interne. Il metodo di conversione dei dati dipende quindi dal sistema valutario di destinazione della conversione.

L'inizializzazione della valuta non incide sui dati che non devono essere convertiti. LN determina inoltre, pertanto, se la conversione dei dati è necessaria quando si modificano le valute locali.

Ad esempio, se la valuta di reportistica 1 prima della conversione diventa la valuta di reportistica 2 dopo la conversione, gli importi e i tassi di cambio nella valuta di reportistica 1 vengono copiati nelle posizioni della valuta di reportistica 2 nel database. Non c'è alcuna necessità di ricalcolare gli importi o i tassi.

Per i campi che non possono essere convertiti in base a una delle regole di conversione standard di inizializzazione della valuta, sono disponibili DLL aggiuntive per soddisfare specifici requisiti.

Valuta di base per la conversione

La valuta di base per la conversione dipende dal sistema valutario successivo all'inizializzazione valuta interna, come indicato di seguito:

- **Conversione in un sistema multivaluta standard**

Per i campi *monetari*, la valuta di base per la conversione sarà la valuta locale o la valuta di transazione. A seconda delle impostazioni del metodo di conversione basate sulla valuta locale di reportistica, può accadere che gli importi nella valuta locale vengano convertiti in importi nelle nuove valute locali di reportistica o che gli importi delle transazioni vengano tradotti direttamente in importi nelle nuove valute locali di reportistica. Tali impostazioni del metodo di conversione sono specifiche del sistema multivaluta standard.

Quando in Contabilità viene eseguita la conversione delle tabelle di Gestione operazioni, Transazioni di integrazione (tfgld482) o FAM, gli importi e i tassi nella valuta di reportistica vengono convertiti direttamente dalla valuta di transazione.

Nota Se la valuta locale viene modificata, saranno gli importi nella valuta locale, invece che gli importi nella valuta di transazione, ad essere convertiti in importi nella nuova valuta locale.

- **Conversione in un sistema multivaluta dipendente**

La valuta locale è la valuta di base per la conversione. Gli importi nella valuta locale vengono convertiti nella valuta di riferimento. Gli importi nella valuta di riferimento vengono quindi calcolati nelle altre nuove valute locali.

Importante! Se la conversione di inizializzazione della valuta prevede una modifica della valuta di riferimento che non corrisponde alla valuta locale, la riconciliazione dei conti interaziendali per i dati esistenti sarà possibile solo nella valuta di transazione, poiché la conversione si basa sugli importi nella valuta locale (precedente).

- **Conversione in un sistema multivaluta indipendente**

La valuta di transazione è la valuta di base per la conversione. Gli importi nelle valute di transazione vengono convertiti nelle nuove valute. Tuttavia, se la valuta locale viene modificata, saranno gli importi nella valuta locale, invece che gli importi nella valuta di transazione, ad essere convertiti nella nuova valuta locale.

- **Conversione nel sistema a valuta singola**

La valuta locale, che è anche la valuta di riferimento, è la valuta di base per la conversione. Gli importi nella valuta locale vengono convertiti nelle nuove valute.

Regole di conversione

È possibile eseguire la conversione in diversi modi, a seconda del sistema valutario di destinazione e del tipo di dati. Per la conversione di tipi diversi di dati sono disponibili alcune funzioni di conversione standard. A seconda del sistema valutario di destinazione, l'elaborazione dei dati da parte delle regole di conversione avviene in modo diverso.

Le regole di conversione vengono illustrate in dettaglio per i seguenti scenari:

- *Regole di conversione per l'inizializzazione interna ed esterna (pag. 71)*
- *Regole di conversione per gli importi e l'inizializzazione euro (pag. 72)*
- *Regole di conversione per il tasso e il coefficiente del tasso (pag. 74)*
- *Regole di conversione per la valuta predefinita, l'importo unico in valuta locale e l'importo unico (pag. 76)*
- *Regola di conversione per il determinante del tasso (pag. 77)*
- *Regola di conversione per la valuta della transazione (pag. 79)*

Regole di conversione per l'inizializzazione interna ed esterna

Regole di conversione di inizializzazione interna

Per l'inizializzazione valuta interna valgono le seguenti regole di conversione standard:

- **Importo in valuta (importo in una valuta specifica)**

Gli importi in valuta possono essere archiviati in un massimo di tre valute locali. L'importo viene convertito in ciascuna delle nuove valute locali. La conversione viene eseguita per ciascuna delle nuove valute locali. I tassi di cambio vengono recuperati dalla sessione Tassi Inizializzazione valuta (CI) (tccri7100m000).
- **Sistema a valuta singola o sistema multivaluta dipendente**

L'importo della transazione viene convertito nella valuta di riferimento. In un sistema valutario dipendente, l'importo nella valuta di riferimento viene quindi convertito nelle altre valute locali.
- **Sistema multivaluta indipendente**

L'importo nella valuta della transazione viene convertito direttamente in ciascuna delle valute locali.
- **Sistema multivaluta standard**

L'importo nella valuta della transazione viene convertito direttamente nella valuta locale. A seconda del metodo di conversione per ognuna delle valute locali di reportistica, l'importo in valuta locale viene convertito nella valuta locale specifica oppure viene calcolato direttamente dall'importo della transazione.

Quando in Contabilità viene eseguita la conversione delle tabelle di Gestione operazioni, Transazioni di integrazione (tfgld482) o FAM, gli importi e i tassi nella valuta di reportistica vengono convertiti direttamente dalla valuta di transazione.
- **Tasso/Coefficiente del tasso**

A seconda del sistema valutario dopo la conversione, i tassi vengono derivati dalla sessione Tassi Inizializzazione valuta (CI) (tccri7100m000) o calcolati dagli importi convertiti. I coefficienti del tasso corrispondenti vengono modificati come necessario.

- **Valuta predefinita**
La valuta locale predefinita per la registrazione dei dati relativi alla valuta viene sostituita dalla nuova valuta locale.
- **Importo unico in valuta locale**
Utilizzare questa regola in un sistema valutario indipendente se l'importo non è disponibile nella valuta della transazione. L'importo espresso nella valuta locale viene convertito per ciascuna delle nuove valute locali.
- **Importo unico**
La valuta dell'importo in valuta locale non è disponibile. Per convertire l'importo è necessario indicare se lo stesso è espresso nella valuta di riferimento o nella valuta locale della società finanziaria.
- **Determinatori del tasso**
In alcuni sistemi valutari non è possibile utilizzare alcuni determinatori del tasso. Se il sistema valutario cambia e non è possibile utilizzare il determinatore del tasso nel nuovo sistema, il determinatore viene sostituito da quello più simile utilizzabile nel nuovo sistema valutario. Se il determinatore del tasso in uso può essere utilizzato anche nel nuovo sistema valutario, tale determinatore non verrà modificato.

Regole di conversione di inizializzazione esterna

Per l'inizializzazione valuta esterna valgono le seguenti regole di conversione standard:

- **Importo nella valuta di transazione**
Nel corso della conversione esterna, gli importi nelle valute di transazione vengono convertiti in importi nella nuova valuta di transazione, ovvero in euro. I tassi di cambio vengono recuperati dalla sessione Tassi Inizializzazione valuta (CI) (tccri7100m000).
- **Valuta delle transazioni**
Durante la conversione esterna le valute delle transazioni vengono sostituite dalla nuova valuta di transazione, ovvero dall'euro.
- **Tasso e coefficienti del tasso (esterni)**
Viene calcolato il tasso di cambio tra l'importo della transazione nella nuova valuta di transazione (l'euro) e la valuta o le valute locali della società.

Regole di conversione per gli importi e l'inizializzazione euro

Regola di conversione degli importi

Gli importi possono essere registrati in un massimo di tre valute locali. La conversione viene eseguita per ciascuna delle nuove valute locali. Gli importi risultanti vengono registrati nelle posizioni del database riservate agli importi in valuta locale. Per il calcolo degli importi nella nuova valuta locale LN utilizza i tassi di cambio definiti nella sessione Tassi Inizializzazione valuta (CI) (tccri7100m000).

Conversione degli importi

Viene utilizzato un diverso metodo di calcolo vincolato al nuovo sistema valutario definito nel gruppo Inizializzazione Valuta.

Se la valuta del nuovo importo in valuta locale è già presente nella matrice precedente di valute locali, il nuovo importo in valuta locale verrà sempre copiato dal precedente importo in valuta locale corrispondente. In tutti gli altri casi gli importi in valuta locale vengono ricalcolati, anche se la valuta della transazione corrisponde alla valuta locale o l'importo della transazione è pari a zero. Quest'ultimo caso, ad esempio, viene applicato alle differenze di valuta e di arrotondamento. In caso contrario, la semplice copia dell'importo della transazione nell'importo nella nuova valuta locale potrebbe causare una mancanza di pareggio dopo una conversione CRI.

Inizializzazione euro

Se la base della conversione è una valuta del mercato UEM (nella sessione Valute (tcmcs0102m000)) e la nuova valuta corrisponde all'euro, definito come "Valuta transizione" (in Infor LN FP5) o "Eurovaluta" (nelle versioni precedenti) nella sessione Società (tceem1170m000), l'importo in euro viene sempre ricalcolato in base al tasso di conversione CRI fisso. In quest'ultimo caso, gli importi in euro nella valuta della transazione e quelli nella valuta locale potrebbero risultare diversi. Ciò avviene se in passato l'euro è stato utilizzato come valuta della transazione con un tasso diverso rispetto al tasso di conversione di inizializzazione valuta. Il meccanismo di utilizzo del tasso diretto in caso di inizializzazione euro riduce al minimo il rischio di differenze con i risultati di business storici dopo l'inizializzazione.

- **Sistema a valuta singola**
In un sistema a valuta singola, la valuta locale e la valuta di riferimento coincidono. L'importo nella nuova valuta locale (o di riferimento) viene calcolato dall'importo nella valuta locale precedente utilizzando il tasso di cambio tra quest'ultima e la nuova valuta di riferimento.
- **Sistema multivaluta dipendente**
Innanzitutto viene calcolato l'importo nella nuova valuta di riferimento partendo dall'importo nella valuta locale precedente utilizzando il tasso di cambio tra quest'ultima e la nuova valuta di riferimento. Quindi l'importo nella valuta di riferimento calcolato viene convertito nei rispettivi importi delle altre valute locali utilizzando per ciascuna di esse il corrispondente tasso di cambio con la valuta di riferimento.
- **Sistema multivaluta indipendente**
Gli importi in valuta locale vengono registrati senza alcuna correlazione a un'altra valuta locale. Sono disponibili i tassi di cambio tra ciascuna valuta locale e la valuta della transazione. L'importo nella nuova valuta locale viene calcolato a partire dall'importo nella valuta locale precedente. I nuovi importi nella valuta locale di reportistica vengono calcolati utilizzando il tasso di cambio tra la valuta della transazione e la nuova valuta locale.
- **Sistema multivaluta standard**
L'importo nella nuova valuta locale viene calcolato partendo dall'importo nella valuta locale precedente utilizzando il tasso di cambio tra quest'ultima e la nuova valuta locale. A seconda del metodo di conversione della valuta locale di reportistica definito nel gruppo Inizializzazione valuta, gli importi nella valuta locale di reportistica vengono calcolati partendo dalla nuova

valuta locale o dalla valuta della transazione tramite tassi di conversione Inizializzazione valuta particolari.

Quando in Contabilità viene eseguita la conversione delle tabelle di Gestione operazioni, Transazioni di integrazione (tfgld482) o FAM, gli importi e i tassi nella valuta di reportistica vengono convertiti direttamente dalla valuta di transazione.

Regole di conversione per il tasso e il coefficiente del tasso

Regola di conversione tasso/coefficiente del tasso

I tassi di cambio vengono in genere archiviati nel database con l'importo e la data di validità. Se la valuta e l'importo cambiano, è necessario archiviare correttamente anche il nuovo tasso, il nuovo coefficiente del tasso e la nuova data di validità. È necessario copiare l'impostazione della casella di controllo **Esprimi in valuta base** (selezionata o deselezionata).

La registrazione del tasso di cambio per i sistemi a valuta singola e i sistemi valutari dipendenti è diversa rispetto ai sistemi valutari indipendenti, pertanto è diversa anche la conversione del tasso e del coefficiente del tasso. Vedere "Registrazione del tasso di cambio" in "Sistemi valutari e strutture societarie".

Nel corso della conversione esterna, le valute locali non cambiano ed è possibile utilizzare un metodo più semplice per la conversione dei tassi di cambio e dei relativi coefficienti. Esistono pertanto due regole per il tasso e il coefficiente del tasso:

- Tasso/Coefficiente del tasso, utilizzata per la conversione interna
- Tasso/Coefficiente del tasso (esterna), utilizzata per la conversione esterna

Conversione dei coefficienti e della data di validità dei tassi

In tutti i casi, durante la conversione vengono eseguite le seguenti modifiche:

- Per i coefficienti del tasso degli importi convertiti vengono impostati i valori adatti. Per le valute locali questi sono definiti nella sessione Tassi Inizializzazione valuta (CI) (tccri7100m000).
- La data di validità del nuovo tasso di cambio archiviata con l'importo convertito viene impostata sulla data di esecuzione dell'inizializzazione valuta.

Conversione tasso/coefficiente del tasso interna

Importante!

Gli importi in valuta locale devono essere convertiti prima dell'applicazione della regola di conversione di tasso e coefficiente del tasso.

Per evitare la rivalutazione degli importi in valuta locale, i tassi archiviati con gli importi convertiti nelle nuove valute locali vengono calcolati partendo da questi ultimi e dagli importi corrispondenti nella valuta di riferimento o della transazione.

Nota

Se non è possibile calcolare il tasso perché l'importo non è disponibile nella valuta locale ma solo nella valuta della transazione, per tale importo viene archiviato il tasso immesso nella sessione Tassi Inizializzazione valuta (CI) (tccri7100m000). Ad esempio, gli importi delle fatture non ancora composte non sono disponibili nella valuta locale.

Un importo viene diviso per l'altro in base all'impostazione della casella di controllo **Esprimi in valuta base** nella sessione Tassi Inizializzazione valuta (CI) (tccri7100m000).

A seconda del sistema valutario dopo l'inizializzazione valuta, vengono eseguiti calcoli diversi.

- **Conversione in un sistema a valuta singola o in un sistema multivaluta dipendente**
 - Se la valuta di riferimento cambia, vengono calcolati tutti i tassi. Innanzitutto, viene calcolato il tasso tra l'importo della transazione e la nuova valuta di riferimento. Per un sistema multivaluta dipendente vengono quindi calcolati i tassi tra l'importo nella valuta di riferimento e le altre nuove valute locali, ad eccezione dei tassi tra le valute UEM e l'euro: in questo caso vengono archiviati i tassi di conversione iniziale valuta fissi.
 - Se per un sistema multivaluta dipendente la valuta di riferimento non cambia, vengono calcolati i tassi tra l'importo nella valuta di riferimento e le altre nuove valute locali.
- **Conversione in un sistema multivaluta indipendente**
Vengono selezionati i tassi tra la valuta della transazione e le nuove valute locali definite nella sessione Tassi Inizializzazione valuta (CI) (tccri7100m000).
- **Conversione in un sistema multivaluta standard**
Innanzitutto, viene calcolato il tasso tra l'importo della transazione e l'importo nella nuova valuta locale. Quindi, a seconda delle impostazioni di ciascun metodo di conversione definite nel gruppo Inizializzazione valuta, vengono utilizzati i tassi tra la valuta della transazione e la nuova valuta locale di reportistica oppure i tassi tra la nuova valuta locale e la nuova valuta di reportistica definita nella sessione Tassi Inizializzazione valuta (CI) (tccri7100m000).
Quando in Contabilità viene eseguita la conversione delle tabelle di Gestione operazioni, Transazioni di integrazione (tfgld482) o FAM, gli importi e i tassi nella valuta di reportistica vengono convertiti direttamente dalla valuta di transazione.

Conversione tasso/coefficiente del tasso esterna

Importante!

Prima di utilizzare la regola di conversione del tasso e del coefficiente del tasso (esterna), è necessario convertire in euro gli importi nella valuta della transazione.

I tassi di cambio tra le valute UEM e l'euro devono essere basati sull'euro. Non sono consentiti tassi invertiti. I nuovi tassi di cambio calcolati si basano quindi sulla valuta della transazione anziché sulla valuta locale.

- **Conversione in un sistema a valuta singola o in un sistema multivaluta dipendente**
Viene calcolato il tasso di cambio tra l'importo della transazione nella nuova valuta di transazione (l'euro) e la valuta di riferimento.
- **Conversione in un sistema multivaluta indipendente**
Viene calcolato il tasso di cambio tra l'importo della transazione nella nuova valuta di transazione (l'euro) e ciascuna delle valute locali.
- **Conversione in un sistema multivaluta standard**
Viene calcolato il tasso di cambio tra l'importo della transazione nella nuova valuta di transazione (l'euro) e ciascuna delle valute locali e locali di reportistica con il metodo "Da valuta transazione".

Regole di conversione per la valuta predefinita, l'importo unico in valuta locale e l'importo unico

Regola di conversione valuta predefinita

In alcune parti di LN, ad esempio in Sistema creazione budget finanziari, i dati vengono registrati in una valuta predefinita, che deve corrispondere a una delle valute locali. Se a seguito della conversione la valuta predefinita non corrisponde più ad alcuna delle valute locali, sarà necessario sostituirla con una diversa valuta locale durante il processo di inizializzazione della valuta.

Conversione della valuta predefinita

Nel corso della conversione, la valuta predefinita corrente viene sostituita da quella nuova e gli importi vengono convertiti in quest'ultima.

Regola di conversione dell'importo unico in valuta locale

Talvolta l'importo nella valuta della transazione non è disponibile per il calcolo dell'importo nella nuova valuta locale. In questi casi il calcolo degli importi nella nuova valuta locale si basa sull'importo in valuta locale.

Conversione importo unico in valuta locale

L'importo nella nuova valuta locale viene calcolato a partire dall'importo nella valuta locale precedente.

Regola di conversione importo unico

Un importo unico è un importo registrato in una sola valuta e non collegato ad alcun campo di valuta. Gli importi di questo tipo di solito sono espressi nella valuta di riferimento o nella valuta locale. Ad

esempio, il costo di mantenimento delle scorte (whwmd400.scst) corrisponde a un importo unico nella valuta di riferimento.

La regola di conversione importo unico consente di convertire l'importo nella nuova valuta locale o nella nuova valuta di riferimento.

Per utilizzare questa regola, è necessario selezionare o deselezionare la casella di controllo **Utilizza valuta di riferimento** della sessione Campi Inizializzazione valuta (CI) (tccri7521m000) per indicare se il campo è espresso nella valuta di riferimento o nella valuta locale.

Conversione importo unico

A seconda dell'impostazione della casella di controllo **Utilizza valuta di riferimento** (selezionata o deselezionata) della sessione Campi Inizializzazione valuta (CI) (tccri7521m000), l'importo viene convertito:

- Dalla valuta di riferimento precedente a quella nuova
- Dalla valuta locale precedente a quella nuova

Regola di conversione per il determinatore del tasso

Regola di conversione determinatore del tasso

Un determinatore del tasso definisce le differenze valutarie da cancellare a seguito della fluttuazione del tasso di cambio tra la data della fattura e la data del pagamento.

I determinatori del tasso variano a seconda del sistema valutario. In LN sono supportati tre tipi di gestione delle differenze valutarie:

- I seguenti tipi di determinatori escludono le valute locali dal calcolo delle differenze valutarie:
 - **Tasso fisso locale**
 - **Tasso fisso definitivo**
 - **Tasso fisso locale e definitivo**
- I seguenti determinatori utilizzano una data specifica del tasso di cambio per il calcolo delle differenze valutarie:
 - **Data di consegna**
 - **Data ricevimento**
 - **Data documento**
 - **Data incasso prevista**
- Il determinatore del tasso **Imnesso manualmente** calcola le differenze valutarie in base a tassi immessi manualmente

In alcuni sistemi valutari non è possibile utilizzare alcuni determinatori del tasso. Se il sistema valutario cambia e non è più possibile utilizzare il determinatore del tasso in uso, quest'ultimo verrà sostituito con

quello più simile utilizzabile nel nuovo sistema valutario. Se il determinatore del tasso può essere utilizzato nel nuovo sistema valutario, non viene modificato.

Nella tabella riportata di seguito vengono illustrati i determinatori del tasso utilizzabili per i sistemi valutari **Standard, Singolo, Dipendente e Indipendente**.

| Determinatore tasso | Standard | Singolo | Dipendente | Indipendente |
|--|-----------------|----------------|-------------------|---------------------|
| Tasso fisso locale - | | - | - | Y |
| Tasso fisso defini- tivo | | - | - | Y |
| Tasso fisso locale - e definitivo | | - | - | Y |
| Data di consegna - | | Y | Y | Y |
| Data ricevimento - | | Y | Y | Y |
| Data documento | Y | Y | Y | Y |
| Data incasso pre- vista | | Y | Y | Y |
| Imnesso manual- mente | Y | Y | Y | Y |
| Fisso | | Y | Y | |

dove:

Y = il determinatore è valido per il sistema valutario

- = il determinatore *non* è valido per il sistema valutario

Conversione del determinatore del tasso

Se il determinatore del tasso precedente non può essere utilizzato nel nuovo sistema valutario, viene convertito. I determinatori del tasso utilizzabili per il sistema valutario prima e dopo l'inizializzazione valuta non vengono modificati.

La seguente tabella illustra i determinatori del tasso che vengono sostituiti per ciascuno scenario di inizializzazione valuta.

| Scenario | Prima della conversione | Dopo la conversione |
|---|--|--|
| Tutti gli scenari Standard | Fisso, Tasso fisso locale, Tasso fisso locale e definitivo | Data di consegna, Data incasso prevista, Data ricevimento, Tasso fisso definitivo, Data documento |
| Da Singolo a Dipendente e da Dipendente a Singolo | Tasso fisso locale e definitivo, Tasso fisso locale, Tasso fisso definitivo | Fisso |
| Da Singolo a Indipendente | Fisso | Tasso fisso locale e definitivo |
| Da Indipendente a Singolo | Tasso fisso definitivo, Tasso fisso locale e definitivo | Tasso fisso locale, Data documento |

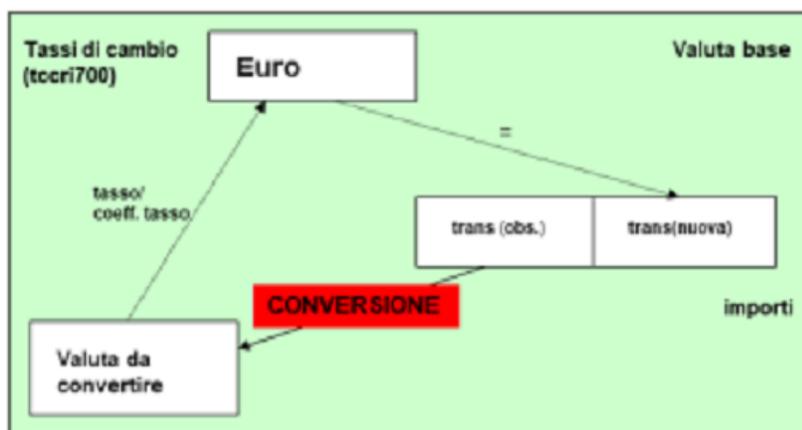
Regola di conversione per la valuta della transazione

Regola di conversione degli importi nella valuta della transazione

Importante!

Gli importi delle transazioni vengono sempre convertiti in euro. La conversione degli importi delle transazioni in valute diverse dall'euro non è supportata.

La seguente figura illustra lo schema di calcolo per la conversione degli importi durante l'inizializzazione euro esterna.



Conversione degli importi delle transazioni

L'importo in euro viene calcolato applicando all'importo della transazione il tasso di cambio tra la valuta della transazione e l'euro. Il tasso è definito nella sessione Tassi Inizializzazione valuta (CI) (tccri7100m000) in base all'impostazione della casella di controllo **Esprimi in valuta base** (selezionata o deselezionata).

Regola di conversione valuta della transazione

La valuta UEM della transazione viene sostituita dall'euro.

Importante!

I campi delle valute delle transazioni devono essere convertiti dopo l'applicazione della regola di conversione del tasso e del coefficiente del tasso (esterna).

Appendice A

Verifica dei campi del package Contabilità

A

Verifica dei campi di Contabilità

Dopo l'inizializzazione della valuta interna, è necessario verificare i valori di alcuni campi in Contabilità, correggendoli secondo necessità.

Se ad esempio l'importo massimo per una transazione specifica corrisponde a 1500 NLG, l'importo massimo dopo la conversione interna corrisponderà a 677,11 euro. Probabilmente è consigliabile arrotondare questa cifra, ad esempio a 650 o a 700.

In Contabilità, verificare i seguenti campi:

| Sessione | Campo |
|---|---|
| Parametri gruppo (tfgld0101s000) | Descrizione breve valuta |
| Parametri società finanziaria (tfgld0503m000) | Valuta associazione per valute transazione diverse, Conto statutario prof./perdite sul cambio e Conto compl. profitti/perdite sul cambio (da Infor LN FP5, al momento del passaggio al sistema valutario standard) |
| Tipi di transazione (tfgld0511m000) | Valuta |
| tfgld0112m000 Modelli transazioni | Valuta |
| Righe modello transazione (tfgld0113m000) | Importo |
| Prima nota ricorrente (tfgld0140m100) | Valuta/Tasso, Valuta/Tasso, Importo |

| | |
|--|---|
| Impostazione codice valuta reportistica (tfgld0680m000) | Valuta (potrebbe essere necessario definire un nuovo gruppo): si applica solo al sistema valutario standard. |
| Parametri di fattura interessi (tfacr5101s000) | Importo minimo per fattura interessi |
| BP 'Origine pagamento' per Factor (tfacr0116m000) | Lim. factoring |
| Parametri ACP (tfacp0100m000) | Associazione di importi di tolleranza |
| Impostaz. associazione automatica per BP 'Origine fattura' (tfacp0107m000) | Importi di tolleranza |
| Autorizzazioni di pagamento fatture di acquisto (tfacp0114m000) | Importo massimo approvazione di pagamento |
| Autorizzazioni fatture di acquisto (tfacp0150m000) | Fattura minore del previsto, Fattura maggiore dell'importo previsto |
| Procurement card (tfacp0508m000) | Limite credito |
| Parametri CMG (tfcmg0100s000) | Importo minimo per calcolo imposta, Valuta locale per previsione di cassa, Importo fattura maggiore del previsto, Importo fattura minore del previsto, Importo minimo effetto comm., Valuta per generazione effetti commerciali, Importo minimo per reportistica DAS 2, Importo minimo per reportistica Z4 |
| Relazione bancaria (tfcmg0110s000) | Valuta banca, Importo limite di credito |
| Metodo pagam./incasso (tfcmg0140s000) | Importo massimo, Importo minimo per specifica causale |
| Autorizzazioni pagamento (tfcmg1100m000) | Importo massimo per BP 'Destinazione pagamento', Importo massimo per pagamenti liberi, Importo massimo per costi bancari, Importo positivo massimo per differenza pagamento, Importo negativo massimo per differenza pagamento |
| Numeri casella 1099 (tfcmg1115m000) | Importo minimo per la stampa |
| Parametri FAM (tffam0100s000) | Valore max. unità |

Impostazione per l'elaborazione parallela

In questa appendice è descritta la configurazione aggiuntiva necessaria per l'esecuzione della sessione Processo Inizializzazione valuta (CI) (tccri7203m000) tramite l'elaborazione parallela.

Configurazione elaborazione parallela (ttaad7520m000)

Prerequisiti

Nessuno

Azioni

Nella sessione Configurazione elaborazione parallela (ttaad7520m000) configurare la sessione Processo Inizializzazione valuta (CI) (tccri7203m000) in modo da consentire l'elaborazione parallela. Immettere il numero di server da utilizzare e specificare la modalità.

Impostazione dell'ambiente Inizializzazione valuta

Prerequisiti

Condivisione delle tabelle Inizializzazione valuta standard in base a "Impostazione dell'ambiente Inizializzazione valuta".

Azioni

Le società da convertire in base alla sessione Società gruppi Inizializzazione valuta (CI) (tccri7502m000) devono condividere le seguenti tabelle:

- Tabelle di conversione CI per Società gruppo (tccri725)
- Tabelle conversione gruppi Inizial. valuta (CI) - Gruppi aggiornamento (tccri726)
- Registro avanzamento conversione (tccri730)

Per l'elenco completo delle tabelle condivise, vedere "Impostazione dell'ambiente Inizializzazione valuta".

Tabelle di conversione CI per Società gruppo (tccri7125m000)

Prerequisiti

- Completamento dell'impostazione dei gruppi Inizializzazione valuta.
- Completamento dell'impostazione delle tabelle Inizializzazione valuta e dei relativi campi.
- Completamento della definizione delle tabelle personalizzate e dei relativi campi.

Azioni

Eeguire la sessione Tabelle di conversione CI per Società gruppo (tccri7125m000) per generare i dati per ciascuna società all'interno di un gruppo. Questa sessione consente di creare l'elenco di tutte le tabelle Inizializzazione valuta della sessione Tabelle Inizializzazione valuta (CI) (tccri7522m000). L'elenco comprende le tabelle che soddisfano i seguenti requisiti:

- Per la tabella Inizializzazione valuta può essere eseguita una conversione per DLL.
- Nella tabella Inizializzazione valuta sono definiti campi Inizializzazione valuta.

Nota: Le tabelle nell'elenco si riferiscono solo a società fisiche.

Per generare i dati in questa sessione, utilizzare il comando **Aggiorna tabelle conversione CI per Società gruppo** nel menu *Visualizzazioni, Riferimenti, o Azioni*. Verrà avviata la sessione Aggiorna tabelle conversione CI per Società gruppo (tccri7225m000). Aggiorna tabelle conversione CI per Società gruppo (tccri7225m000)

Dopo aver generato i dati è possibile suddividere alcune tabelle, ad esempio Transazioni di integrazione (tfgld482) e Dati di Riconciliazione (tfgld495). Per effettuare questa operazione, scegliere il comando **Divisione tabella per Condizioni - Procedura guidata** dal menu *Visualizzazioni, Riferimenti, o Azioni*.

Divisione tabella per Condizioni - Procedura guidata

Utilizzare il comando **Divisione tabella per Condizioni - Procedura guidata** per suddividere la conversione di una sola tabella in più conversioni. Per ciascuna tabella LN genererà una sequenza di più tabelle. Ciascuna sequenza è associata a una condizione di intervallo. È possibile utilizzare ciascun intervallo per eseguire la conversione della tabella tramite processi paralleli. Per suddividere tabelle di

grandi dimensioni, ad esempio Transazioni di integrazione (tfgld482), Dati di riconciliazione (tfgld495) e Transazioni finalizzate (tfgld106), è necessario utilizzare la procedura guidata.

Nota

La suddivisione delle tabelle deve essere eseguita per una società alla volta.

Esempio 1

Per suddividere la tabella Transazioni di integrazione (tfgld482) o Dati di riconciliazione (tfgld495), avviare la procedura guidata e quindi immettere il numero predefinito di valori di suddivisione. È consigliabile immettere un valore corrispondente al numero di server che si intende utilizzare. Dopo l'immissione del numero, la procedura guidata genera i valori di suddivisione. Questi valori sono modificabili. È tuttavia consigliabile lasciare invariati i valori visualizzati dalla procedura guidata se corrispondono a GUID. Fare clic su **Aggiorna** per generare gli intervalli.

Esempio 2

Per suddividere la tabella Transazioni finalizzate (Tfgld106), avviare la procedura guidata, quindi effettuare una delle seguenti operazioni:

- Immettere il numero predefinito di valori di suddivisione (operazione consigliata).
- Lasciare uguale a zero il numero predefinito di valori di suddivisione e immettere questi ultimi manualmente.

La procedura guidata accederà alla tabella delle transazioni finalizzate e determinerà i documenti in cui verrà suddivisa la conversione della tabella. Fare clic su **Aggiorna** per generare gli intervalli.

Nota

Un numero predefinito di valori di suddivisione può generare un'analisi della tabella. L'aggiornamento potrebbe richiedere alcuni minuti. È tuttavia possibile ridurre sensibilmente la durata totale della conversione tramite la seguente fase preparatoria.

Calcolo del peso della conversione

Al termine della procedura guidata, la tabella è suddivisa. Il calcolo del peso della conversione può richiedere molto tempo, pertanto non viene eseguito nel corso della procedura guidata. Dopo aver suddiviso tutte le tabelle interessate, eseguire la sessione **Aggiorna tabelle conversione CI per Società gruppo** (tccri7225m000) e selezionare **Aggiorna tabelle conversione CI per Società gruppo** e **Calcola peso di conversione**.

Tab. conversione gruppi Inizial. valuta (CI) - Gruppi agg. (tccri7126m000)

Prerequisiti

- Completamento dell'impostazione dei gruppi Inizializzazione valuta.
- Completamento dell'impostazione delle tabelle Inizializzazione valuta e dei relativi campi.
- Completamento della definizione delle tabelle personalizzate e dei relativi campi.
- Il processo di Inizializzazione valuta viene eseguito almeno una volta per il gruppo di conversione specificato (modalità di prova o di conversione effettiva).

Azione

Nessuno

Spiegazione

Questa sessione consente di creare l'elenco delle società di un gruppo di aggiornamento appartenente a un gruppo di conversione, a una società, a una tabella, a una conversione, a una fase di conversione o a un gruppo di aggiornamento specifico. I dati visualizzati vengono creati nella sessione Processo Inizializzazione valuta (CI) (tccri7203m000).

Aggiorna tabelle conversione CI per Società gruppo (tccri7225m000)

Prerequisiti

- Completamento dell'impostazione dei gruppi Inizializzazione valuta.
- Completamento dell'impostazione delle tabelle Inizializzazione valuta e dei relativi campi.
- Completamento della definizione delle tabelle personalizzate e dei relativi campi.

Azione

Utilizzare questa sessione per generare i dati per Tabelle di conversione CI per Società gruppo (tccri7125m000).

Selezionare il gruppo con i dati per la conversione valuta interna. Nel campo **Società** è visualizzata la società chiave del gruppo selezionato.

Spiegazione

Impostazione iniziale

La prima volta che si esegue questa sessione per un gruppo specifico è necessario selezionare **Inizializza tabelle conversione CI per Società gruppo**. Fare clic su **Aggiorna** per generare i dati. In questa fase di inizializzazione viene calcolato il peso della conversione per tutti i dati. A seconda della dimensione delle tabelle, questo processo può richiedere una notevole quantità di tempo.

Eseguire la sincronizzazione con le tabelle Inizializzazione valuta

Per riavviare l'aggiornamento o nel caso in cui, ad esempio, i dati in Tabelle Inizializzazione valuta (CI) (tccri7522m000) siano cambiati, selezionare **Inizializza tabelle conversione CI per Società gruppo (Variaz. netta)**. Questa opzione consente di aggiungere dati mancanti in Tabelle di conversione CI per Società gruppo e di rimuovere i dati non più presenti all'interno di tabelle Inizializzazione valuta.

Aggiornare i dati esistenti in Tabelle di conversione CI per Società gruppo (tccri7125m000)

Per ricalcolare le priorità di conversione, selezionare **Aggiorna tabelle conversione CI per Società gruppo (tccri7225m000)**. Se si seleziona **Reimposta peso di conversione** tutti i pesi di conversione esistenti verranno annullati. Se si seleziona **Calcola peso di conversione** il calcolo del peso di conversione viene abilitato, ma solo se il peso di conversione è pari a zero.

Nota

In genere, è sufficiente calcolare il peso di conversione una sola volta. È necessario ottimizzarne manualmente i valori solo se richiesto.

Tabelle di conversione CI per Società gruppo (tccri7125m000)

Prerequisiti

Eseguire questa sessione se è vera almeno una delle seguenti condizioni:

- I dati sono il risultato dell'esecuzione della sessione **Aggiorna tabelle conversione CI per Società gruppo (tccri7225m000)**.
- I dati delle tabelle **Inizializzazione valuta** sono il risultato dell'esecuzione della sessione **Inizializz. tab. Iniz. val. (CI)** e **tab campi Iniz. val. (CI) (tccri7221m000)**.
- I dati sono stati modificati manualmente nella sessione **Tabelle Inizializzazione valuta (CI) (tccri7522m000)**.

Azione

Eeguire questa sessione per verificare l'integrità dei dati in Tabelle di conversione CI per Società gruppo (tccri7125m000).

Spiegazione

Prima di eseguire la sessione Processo Inizializzazione valuta (CI) (tccri7203m000) in modalità di elaborazione parallela, è consigliabile eseguire la sessione Verifica dati in tabelle conversione CI per Società gruppo (tccri7425m000).

Selezionare il gruppo per il quale è necessario verificare i dati. LN esegue una serie di controlli per verificare se sussistono le seguenti condizioni:

- 1. I dati richiesti sono presenti?**
Devono esistere tutte le combinazioni possibili di tabella Inizializzazione valuta e società gruppo. I dati delle tabelle condivise per le quali sono definite regole di conversione standard sono riservati alla società fisica. Se i dati mancano, nel report verranno stampate la tabella Inizializzazione valuta e la società. Messaggio sul report: *La tabella non è definita nella tabella Tabelle di conversione CI per Società gruppo (tccri725), ma nella tabella Inizializzazione valuta (CI) - Tabelle di conversione (tccri722).*
- 2. Nella sessione Tabelle Inizializzazione valuta (CI) (tccri7522m000) sono presenti tutte le tabelle Inizializzazione valuta?**
Se una tabella Inizializzazione valuta è presente in Tabelle di conversione CI per Società gruppo (tccri7125m000), deve esistere anche in Tabelle Inizializzazione valuta (CI) (tccri7522m000). Messaggio sul report: *La tabella non è definita nella tabella Tabelle Inizializzazione valuta (CI) (tccri722) ma è definita nella tabella Tabelle di conversione CI per Società gruppo (tccri725).*
- 3. Ciascuna fase di inserimento in Tabelle di conversione CI per Società gruppo (tccri7125m000) è coerente con Tabelle Inizializzazione valuta (CI) (tccri7522m000)?**
Messaggio sul report: *Il valore del campo 'Fase' è 'Pre / Principale / Post'. Questo valore non è coerente con quello del campo 'Esecuzione DLL dopo/prima della conversione' nella tabella 'Tabelle di conversione' (tccri722).*
- 4. Sono stati immessi tutti i pesi di conversione?**
Tutte le fatture con peso di conversione pari a zero verranno stampate nel report. Messaggio sul report: *Il valore del campo 'Peso di conversione' è 0.*

Per correggere gli errori:

- 1. Avviare la sessione Aggiorna tabelle conversione CI per Società gruppo (tccri7225m000) ed eseguire le seguenti operazioni a seconda del caso:**
 - Per gli errori segnalati dalle verifiche 1, 2 e 3, selezionare **Inizializza tabelle conversione CI per Società gruppo (Variaz. netta)**.

- Per gli errori segnalati dalla verifica 4, selezionare **Aggiorna tabelle conversione CI per Società gruppo** e **Calcola peso di conversione**.

2. Scegliere **Aggiorna**.

Stampa registro avanzamento (tccri7430m000)

Prerequisiti

La sessione Processo Inizializzazione valuta (CI) (tccri7203m000) è stata eseguita in modalità di prova o effettiva.

Azione

Generare un report della conversione delle tabelle stampando un registro di avanzamento. Il report mostra la quantità di tempo impiegato per ciascuna tabella Inizializzazione valuta (CI) per società, oltre al processo server che ha eseguito la conversione dei dati.



Ottimizzazione delle prestazioni per l'elaborazione parallela

Nell'appendice C è illustrata l'ottimizzazione delle prestazioni che potrebbe essere necessaria per eseguire la sessione Processo Inizializzazione valuta (CI) (tccri7203m000) con l'elaborazione parallela.

Le prestazioni della sessione Processo Inizializzazione valuta (CI) (tccri7203m000) dipendono da diversi fattori, tra cui il numero di CPU disponibili e la configurazione di server applicazioni e database. Un altro fattore rilevante è la quantità di dati contenuti nelle tabelle. In generale, le seguenti tabelle contengono grandi quantità di dati:

- Transazioni di integrazione (tfgld482)
- Dati di riconciliazione (tfgld495)
- Transazioni finalizzate (tfgld106)
- Transazioni semilavorati e scorte (SFC) (ticst300)
- Transazioni semilavorati e scorte PCS (tipcs300)
- Storico ordini di vendita (tdsls450, tdsls451, and tdsls456)

In Infor LN FP5 e nelle versioni successive è disponibile una funzionalità che consente di aggiornare le tabelle direttamente attraverso il RDBMS. Questa funzionalità è implementata nel porting set 8.7a.03 e versioni successive.

Gli aggiornamenti diretti attraverso RDBMS sono più efficienti rispetto a quelli tramite bshell. La differenza consiste nel fatto che al sistema RDBMS viene trasmessa l'intera transazione. Questo tipo di aggiornamento riguarda soltanto le tabelle o i dati per i quali non è necessario ricalcolare importi in valuta locale e/o tassi di cambio. Ad esempio, nel caso in cui importi espressi in una valuta di reportistica vengano convertiti in importi espressi in valuta locale. Un altro esempio può essere la rimozione di importi in valuta locale, ad esempio nel caso in cui vengano eliminate valute di reportistica, o nel caso in cui il sistema valutario delle tabelle logistiche venga convertito in un sistema valutario standard.

Nella sessione Processo Inizializzazione valuta (CI) (tccri7203m000) viene verificato se è possibile applicare gli aggiornamenti direttamente attraverso RDBMS. Se ciò non è possibile, vengono utilizzati gli aggiornamenti convenzionali (più lenti).

L'utilizzo degli aggiornamenti RDBMS dipende dai seguenti fattori:

- Nella sessione Tassi Inizializzazione valuta (CI) (tccri7100m000) il valore del campo **Esprimi in valuta base** deve corrispondere a quello del campo corrispondente incluso nella sessione Tassi di cambio (tcmcs0108m000). Ad esempio, nelle società EURO i tassi di cambio per la conversione da EUR (valuta locale) alle valute di transazione possono rimanere invariati se durante la conversione l'impostazione del campo **Esprimi in valuta base** non cambia.
Nota: Questa regola è valida per tutti i tipi di tasso di cambio di qualsiasi valuta base inclusa nella sessione Tassi di cambio (tcmcs0108m000).
- Limiti tecnici
Si applicano le seguenti restrizioni:
 - Il driver di database deve essere un driver di livello 2.
 - Le seguenti tabelle sono sottoposte a controllo e non a mirroring:
tfgld495, tfgld482, tdsls451 e tdsls456.
- È necessario utilizzare un porting set 8.7a.03 o versione successiva. Il livello TIV del porting set deve essere 1744 o successivo. Per verificarlo, eseguire \$BSE/bin/bshell6.2 -V dalla riga di comando (in Windows utilizzare %BSE\bin\ntbshell -V).

Se il processo di inizializzazione della valuta viene avviato dalla sessione Processo Inizializzazione valuta (CI) (tccri7203m000), da quest'ultima verrà eseguito l'accesso al gruppo di conversione e alle relative società e verrà determinato quindi il tipo di conversione richiesto. Se è possibile utilizzare gli aggiornamenti diretti tramite RDBMS, in Tabelle di conversione CI per Società gruppo (tccri725) e Tabelle conversione gruppi Inizial. valuta (CI) - Gruppi aggiornamento (tccri726) verranno creati alcuni dati.

Nota

Le Tabelle conversione gruppi Inizial. valuta (CI) - Gruppi aggiornamento (tccri726) vengono generate soltanto per le voci Transazioni di integrazione (tfgld482) incluse nella sessione Tabelle di conversione CI per Società gruppo (tccri7125m000).

Se una tabella viene aggiornata direttamente tramite RDBMS, nella sessione Tabelle di conversione CI per Società gruppo (tccri7125m000) viene selezionato il campo Aggiornamenti cumulativi.

La tabella Transazioni di integrazione (tfgld482) può includere transazioni di più società finanziarie. Le transazioni di integrazione aggiornabili direttamente tramite RDBMS vengono raggruppate in gruppi di aggiornamento. Tutte le transazioni incluse in un gruppo di aggiornamento possono essere convertite in un unico aggiornamento RDBMS. Se alcune transazioni della tabella Transazioni di integrazione (tfgld482) devono essere convertite senza aggiornamenti diretti tramite RDBMS, la conversione può essere suddivisa. In questo modo l'aggiornamento convenzionale della tabella verrà eseguito tramite processi paralleli.

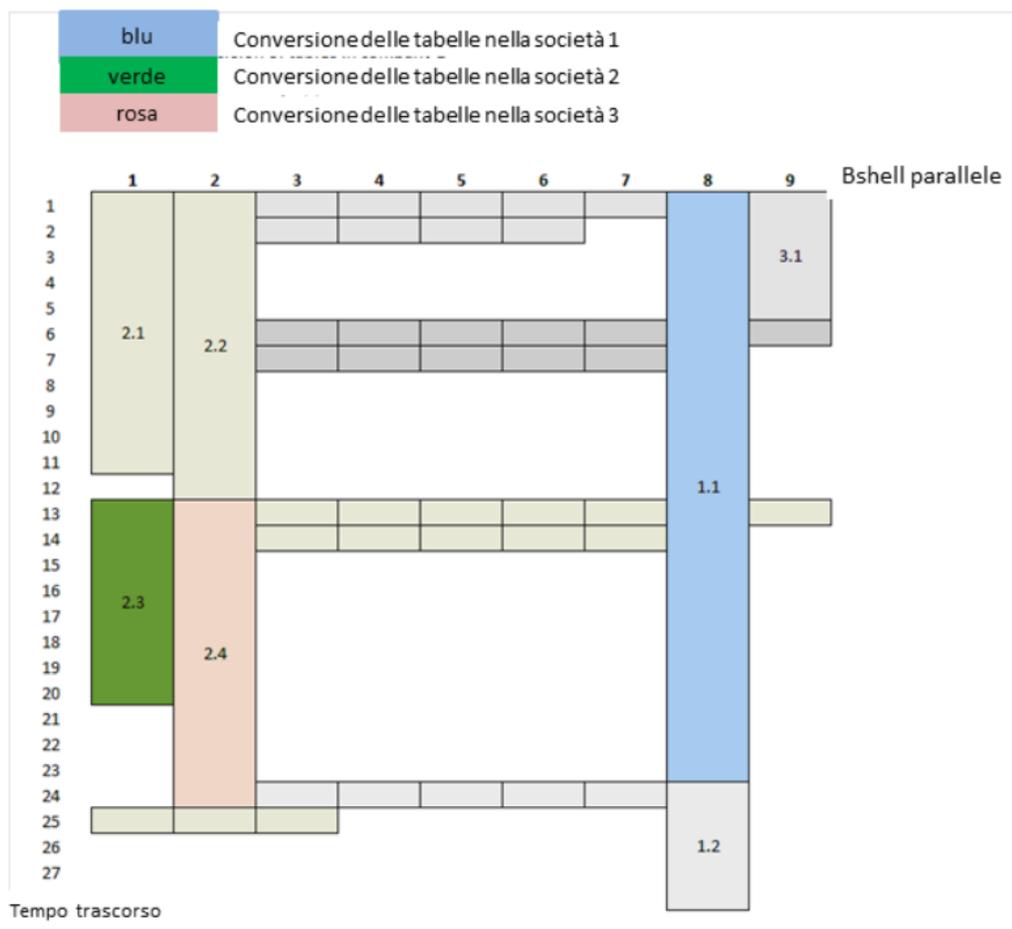
La conversione della tabella Dati di riconciliazione (tfgld495) deve essere suddivisa soltanto se non è possibile utilizzare gli aggiornamenti diretti tramite RDBMS, ad esempio nel caso in cui sia necessario ricalcolare gli importi in valuta locale o i tassi di cambio.

Nota

- Se la conversione della tabella Dati di riconciliazione (tfgld495) viene suddivisa, la tabella *non* verrà aggiornata direttamente tramite RDBMS.
- La tabella Transazioni finalizzate (tfgld106) può essere convertita tramite processi paralleli. Gli aggiornamenti effettuati direttamente tramite RDBMS non sono supportati.

Esempio di ottimizzazione

L'esempio riportato di seguito riguarda conversioni gestite senza aggiornamenti diretti tramite RDBMS, che possono essere suddivise in Tabelle di conversione CI per Società gruppo (tccri7125m000).

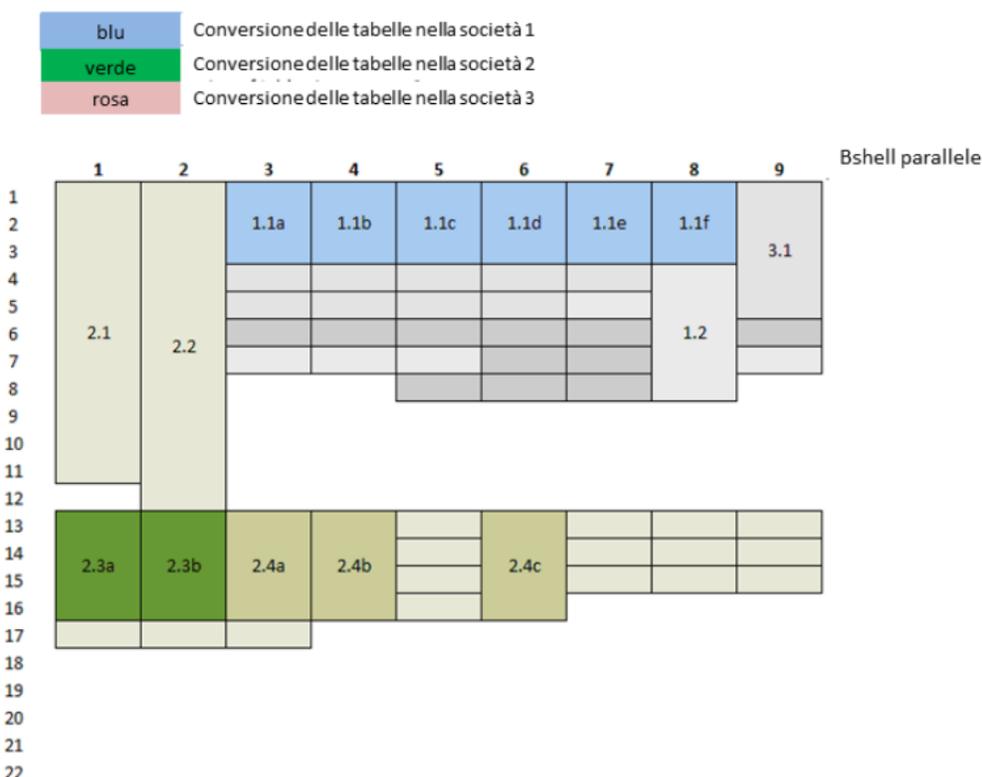


Una conversione interna con elaborazione parallela può includere conversioni con o senza aggiornamenti diretti tramite RDBMS, a seconda dell'impostazione della valuta della società.

Si supponga che sia necessario convertire i dati di tre società utilizzando nove elaborazioni bshell parallele. Nell'immagine precedente le tre società sono rappresentate da colori diversi.

La tabella convertita con l'attività di conversione 1.1 è di grandi dimensioni. Contemporaneamente vengono convertite altre tre tabelle di grandi dimensioni (2.1, 2.2 e 3.1). Se l'attività di conversione 1.1 è divisibile, è possibile ottenere sei bshell che elaborano le attività 1.1 e tre bshell che elaborano le attività 2.1, 2.2 e 3.1. Dopo aver suddiviso l'attività 1.1, le sei attività più grandi che elaborano questa attività verranno gestite prima delle attività più piccole (di colore rosa).

Lo stesso approccio può essere utilizzato, ad esempio, se le conversioni delle tabelle 2.3 e 2.4 sono suddivisibili. Se la tabella 2.3 viene elaborata da due bshell in parallelo e la tabella 2.4 da tre bshell in parallelo, le restanti bshell parallele avranno capacità sufficiente per elaborare contemporaneamente le attività più piccole (di colore verde).



Dopo la suddivisione delle attività, il carico dei processi paralleli è più bilanciato.

Il tempo totale trascorso si riduce da 28 a 17 unità di tempo.

Processo Inizializzazione valuta (CI) (tccri7203m000): conversione di prova e conversione reale

In modalità di simulazione, vengono eseguite prove di transazioni di database relative ad aggiornamenti diretti tramite RDBMS. È possibile utilizzare questo tipo di aggiornamenti nell'ambito della conversione delle tabelle Dati di riconciliazione (tfgld495), Transazioni di integrazione (tfgld482), Storico righe ordine di vendita (tdsls451) e Storico righe consegna effettiva ordine di vendita (tdsls456). In modalità di prova viene eseguito il rollback delle transazioni. Questa operazione può richiedere un tempo notevolmente superiore rispetto a quello necessario nella conversione effettiva.

Nella logica di conversione tradizionale, durante la conversione di prova i dati delle tabelle non vengono aggiornati. Si tenga dunque presente che nella conversione di prova l'elaborazione delle tabelle richiede un tempo inferiore rispetto a quello richiesto dalla conversione effettiva.

Importante!

Durante l'inizializzazione della valuta, nelle società del gruppo di conversione non devono essere attivi altri utenti o processi, anche se per eseguire la conversione di prova si utilizza la sessione Processo Inizializzazione valuta (CI) (tccri7203m000).

Per evitare problemi causati da blocchi di tabella o lettura di transazioni non confermate, prestare attenzione a quanto indicato di seguito:

- Gli aggiornamenti diretti tramite RDBMS sono transazioni di grandi dimensioni che nella conversione di prova vengono testate ma non confermate (commit). Questo può provocare blocchi nelle tabelle Dati di riconciliazione (tfgld495), Transazioni di integrazione (tfgld482), Storico righe ordine di vendita (tdsls451) e Storico righe consegna effettiva ordine di vendita (tdsls456).
- SQL Server: per impostazione predefinita, il driver di database utilizza il livello di isolamento "Read uncommitted" per impedire blocchi condivisi e il blocco esclusivo per azioni di aggiornamento ed eliminazione. Ne consegue che, durante la conversione (di prova), altri utenti o processi potranno leggere transazioni non confermate nelle tabelle Dati di riconciliazione (tfgld495), Transazioni di integrazione (tfgld482), Storico righe ordine di vendita (tdsls451) e Storico righe consegna effettiva ordine di vendita (tdsls456). Per ulteriori informazioni, consultare Infor Enterprise Server Technical Reference Guide for SQL Server Database Driver (U8173 US).

Impostazioni Oracle

Gli aggiornamenti diretti tramite RDBMS sono transazioni di grandi dimensioni che richiedono un tablespace di UNDO di grandi dimensioni. LN viene testato con un tablespace di UNDO pari a 32 GB. Si consiglia di configurare il tablespace di UNDO in modo da estendere automaticamente i file di dati, ad esempio, di 8 GB alla volta. Ciò consente di evitare la restituzione di errori ORA-1555 (*Snapshot too old*). Tenere presente le dimensioni massime dei file di dati.

Non è facile prevedere se le dimensioni del tablespace di UNDO saranno sufficienti. Quando si esegue il Processo Inizializzazione valuta (CI) (tccri7203m000), si consiglia di controllare eventuali errori ORA-1555 nei registri del visualizzatore eventi di LN.

In generale, perché le query vengano eseguite correttamente, è necessario che il database Oracle sia configurato in modo appropriato.

LN è stato testato con le seguenti impostazioni applicate all'ambiente LN tramite il file `$BSE/lib/default/db_resource`:

- `ora_init:0101000`
- `ora_max_array_fetch:100`
- `ora_max_array_insert:100`
- `ora_alter_session: set "_optim_peek_user_binds"= false`

Per la conversione può essere utile unire le righe precedenti alla risorsa del database basata su batch.

In alcune implementazioni ai parametri nascosti di Oracle (i cosiddetti parametri underscore) vengono applicati valori non predefiniti. Queste impostazioni possono influenzare i piani di esecuzione delle query. Può essere pertanto opportuno reimpostarne i valori predefiniti aggiungendoli alla proprietà `ora_alter_session` del file `$BSE/lib/default/db_resource`.

Impostazioni SQL Server

Durante l'inizializzazione della valuta può essere opportuno impostare su Semplice la registrazione nel database di LN, quindi creare un backup completo al termine dell'inizializzazione.

Impostare il file `$BSE/lib/default/db_resource` per consentire il recupero di array, quindi impostare la dimensione di recupero su 100.

Impostazioni DB2

Impostare il file `$BSE/lib/default/db_resource` per consentire il recupero di array, quindi impostare la dimensione di recupero su 100.

Glossario di Inizializzazione valuta

gruppo di conversione

Gruppo di società e/o valute da convertire, unitamente ai dettagli di conversione, ad esempio il tipo di conversione da elaborare.

società del gruppo di conversione

Una delle società che verrà convertita durante l'elaborazione del gruppo.

differenza valutaria

Differenza causata da fluttuazioni del tasso di cambio della valuta, ad esempio nel periodo in cui l'importo di una fattura è insoluto.

Durante l'inizializzazione della valuta, la differenza valutaria può essere determinata dal ricalcolo dei tassi basato sugli importi espressi nelle nuove valute.

sistema valutario dipendente

Sistema valutario in cui è possibile utilizzare più valute locali nell'ambito della stessa società logistica. Per la maggior parte delle entità, la società finanziaria determina la valuta locale utilizzata. Tutte le transazioni vengono registrate in tutte le valute locali.

Tra le valute esterne e la valuta di riferimento, nonché tra la valuta di riferimento e le altre valute locali, vengono definiti tassi di cambio. Gli importi delle transazioni vengono dapprima convertiti nella valuta di riferimento, quindi nelle altre valute locali.

valuta UEM

Valuta nazionale di un Paese aderente all'Unione economica e monetaria dell'Unione Europea (UEM) prima dell'introduzione dell'euro.

unità aziendale

Parte dell'organizzazione finanziariamente indipendente, costituita da entità quali reparti, centri di lavoro, magazzini e progetti. Le entità di un'unità aziendale devono appartenere tutte alla stessa società logistica, mentre quest'ultima può includere più unità aziendali. Un'unità aziendale è collegata a un'unica società finanziaria.

Le transazioni logistiche eseguite tra unità aziendali vengono registrate nelle società finanziarie a cui è collegata ciascuna unità aziendale. I modelli di struttura aziendale definiscono le relazioni tra le unità aziendali e, quindi, i trasferimenti di merci che possono essere effettuati tra tali unità. Per procedere alla fatturazione e alla determinazione dei prezzi tra unità aziendali, è necessario collegare queste ultime a Business Partner interni.

È possibile utilizzare le unità aziendali per gestire una contabilità finanziaria separata per ogni parte dell'impresa, ad esempio per parti dell'organizzazione distinte che, sebbene appartenenti a una stessa società logistica, hanno sede in Paesi diversi. La contabilità di ciascuna unità aziendale viene gestita nella valuta nazionale del Paese dove ha sede l'unità aziendale stessa e in quella della società finanziaria collegata.

inizializzazione euro esterna

Processo che consente di convertire in euro le valute e gli importi delle transazioni di ordini e contratti aperti relativi ai Business Partner (clienti o fornitori) sottoposti a conversione esterna.

rettifica della traduzione FASB52

Linee guida per convertire gli importi espressi nella valuta locale con i tassi di cambio corretti, prima di generare report in una valuta diversa da quella di riferimento.

valuta funzionale

Valuta principale in cui l'entità legale svolge attività commerciali. Tale valuta deve essere utilizzata per la reportistica aziendale e deve essere conforme ai requisiti US GAAP/IFRS per le valute funzionali.

sistema valutario indipendente

Sistema valutario in cui tutte le società finanziarie e logistiche intercorrelate nel modello della struttura aziendale utilizzano due o tre valute locali uguali. Tutte le transazioni vengono registrate in tutte le valute locali.

- Tra le valute di transazione e tutte le valute locali vengono definiti tassi di cambio.
- Gli importi delle transazioni vengono convertiti direttamente dalla valuta della transazione nelle valute locali.

inizializzazione euro interna

Processo che consente di convertire in euro la valuta locale corrente e tutti gli importi espressi nella valuta locale corrente.

valuta locale

Valuta locale che corrisponde alla valuta legale del Paese in cui ha sede la società. È la valuta generalmente richiesta per la reportistica fiscale.

area logistica

Combinazione di società logistiche e società finanziarie. Una società logistica include più unità aziendali. Le società finanziarie includono uno o più gruppi finanziari.

È possibile collegare le unità aziendali di una società logistica a una società finanziaria, sia all'interno di un singolo gruppo finanziario che all'interno di diversi gruppi finanziari. Inoltre, è possibile collegare unità aziendali all'interno di diverse società logistiche a una società finanziaria. Infine, è possibile che alcune società all'interno di un gruppo finanziario non siano collegate ad alcuna unità aziendale.

valuta logistica

Vedi: valuta di riferimento

valuta di riferimento

Valuta locale utilizzata per la contabilità della società. La valuta di riferimento è la valuta di base di tutti i calcoli valutari.

In caso di dubbio sulla valuta locale da utilizzare, viene utilizzata la valuta di riferimento. In un sistema multivaluta, la valuta di riferimento viene utilizzata quando la funzione Cambia valuta non è disponibile.

In un sistema multivaluta è possibile definire fino a tre valute locali. Una di queste deve coincidere con la valuta di riferimento. Di seguito vengono riportate le tre valute locali che è possibile definire per una società:

- Valuta locale della società
- Valuta di reportistica 1
- Valuta di reportistica 2

Sinonimo: valuta logistica

valuta logistica

Vedi: valuta di riferimento

sistema valutario standard

Sistema valutario disponibile a partire dalla versione LN FP5 in cui le transazioni in valuta estera vengono convertite direttamente dalla valuta della transazione nella valuta locale, senza alcuna triangolazione con la valuta di riferimento. Per impostazione predefinita, le valute vengono convertite direttamente dalla valuta della transazione nella valuta di reportistica. Le valute di reportistica possono essere tuttavia convertite anche dalla valuta locale, a seconda dell'impostazione del metodo di conversione della valuta di reportistica.

Nota

Il sistema valutario standard sostituisce gli altri sistemi valutari precedentemente utilizzati in LN.

valuta funzionale

Valuta principale in cui l'entità legale svolge attività commerciali. Tale valuta deve essere utilizzata per la reportistica aziendale e deve essere conforme ai requisiti US GAAP/IFRS per le valute funzionali.

menu appropriato

I comandi sono distribuiti nei menu **Visualizzazioni**, **Riferimenti** e **Azioni** o visualizzati come pulsanti. Nelle precedenti versioni di LN e Web UI, questi comandi sono presenti nel menu *Specifico*.

Indice

area logistica, 99

Area logistica

Inizializzazione valuta, 19

Campi di Contabilità

inizializzazione valuta interna, 81

Campi tabella

specifici, 43

Completamento

conversione interna limitata, 49

Completo

inizializzazione valuta interna, 47

Conformità all'euro

implementazioni, 56

Contabilità

conversione esterna in euro, 61

Conversione esterna in euro

Contabilità, 61

Conversione interna limitata

completamento, 49

Conversione

regole, 69, 70, 71, 72, 74, 76, 77, 79

valuta di base, 70

Conversione valutaria

da multivaluta dipendente a multivaluta dipendente, 34

da multivaluta dipendente a multivaluta standard, 35

da multivaluta dipendente a valuta singola, 34

da multivaluta indipendente a multivaluta standard, 35

da multivaluta indipendente a valuta singola, 35, 35

da singola a singola, 28

da valuta singola a multivaluta dipendente, 29

da valuta singola a multivaluta indipendente, 31

da valuta singola a multivaluta standard, 32

Da multivaluta dipendente a multivaluta dipendente

conversione valutaria, 34

Da multivaluta dipendente a multivaluta standard

conversione valutaria, 35

Da multivaluta dipendente a valuta singola

conversione valutaria, 34

Da multivaluta indipendente a multivaluta indipendente

conversione valutaria, 35, 35

Da multivaluta indipendente a multivaluta standard

conversione valutaria, 35

Da singola a singola

conversione valutaria, 28

Da standard a standard

multivaluta, 35

Dati di controllo

visualizzazione, 45

Da valuta singola a multivaluta dipendente

multivaluta dipendente, 29

Da valuta singola a multivaluta indipendente

conversione valutaria, 31

Da valuta singola a multivaluta standard

conversione valutaria, 32

Definizione

gruppo di conversione, 41

tabelle Inizializzazione valuta e relativi campi, 42

tassi di cambio, 42

Determinatore tasso, 77

differenza valutaria, 97

Differenze di prezzo di costo

riduzione, 52

Differenze

valuta, 51

Differenze valutarie
registrazione, 51

Dipendente
Sistema valutario, 18

Elaborazione parallela
impostazione, 83
Inizializzazione valuta, 16
ottimizzazione delle prestazioni, 91

Esecuzione
sessioni SPT, 46

Esterna
inizializzazione euro, 59
Inizializzazione valuta, 13
traduzione in euro, 65

Euro
inizializzazione, 55
tipi di inizializzazione, 55

gruppo di conversione, 97

Gruppo di conversione
definizione, 41
elaborazione, 44

Implementazioni
conformità all'euro, 56

Importo
Inizializzazione euro, 72

Importo unico, 76

Impostazione
elaborazione parallela, 83
Inizializzazione valuta, 15

Indipendente
Sistema valutario, 18

inizializzazione euro esterna, 98

Inizializzazione euro
esterna, 59
interna, 57

inizializzazione euro interna, 98

Inizializzazione
euro, 55
inizializzazione valuta, 37

Inizializzazione interna
inizializzazione esterna, 71

Inizializzazione valuta
area logistica, 19
concetto, 13
elaborazione, 37
elaborazione parallela, 16
esterna, 13
impostazione, 15
inizializzazione, 37
interna, 13
limitata, 14
prerequisiti, 39
Scenari, 27
tabelle dei totali di periodo, 52
tabelle dello storico, 52

Inizializzazione valuta interna
Campi di Contabilità, 81
completo, 47

Interna
inizializzazione euro, 57

Interno
Inizializzazione valuta, 13

Limitato
Inizializzazione valuta, 14

menu appropriato, 100

Modello
processo di conversione, 39

Ottimizzazione delle prestazioni
elaborazione parallela, 91

Prerequisiti
Inizializzazione valuta, 39

Processo di conversione
modello, 39

Processo
gruppo di conversione, 44
inizializzazione valuta, 37

Registrazione
differenze valutarie, 51

Regole
conversione, 69, 70, 71, 72, 74, 76, 77, 79

rettifica della traduzione FASB52, 98

Riduzione
differenze di prezzo di costo, 52

Scenari
Inizializzazione valuta, 27

Sessioni SPT
esecuzione, 46

Singolo
Sistema valutario, 18

Sistema a valuta singola
Sistema valutario, 21

Sistema multivaluta dipendente
multivaluta, 21

Sistema multivaluta indipendente
sistema multivaluta, 22

Sistema multivaluta

sistema multivaluta standard, 20

Sistema multivaluta standard
sistema multivaluta, 20
ulteriore preparazione, 41

sistema valutario dipendente, 97

sistema valutario indipendente, 98

sistema valutario standard, 100

Sistemi multivaluta
da standard a standard, 35

Sistemi valutari, 18

società del gruppo di conversione, 97

Standard
Sistema valutario, 18

Tabelle dei totali di periodo
inizializzazione valuta, 52

Tabelle dello storico
inizializzazione valuta, 52

Tabelle Inizializzazione valuta e relativi campi
definizione, 42

Tabelle personalizzate
specifica, 43

Tassi di cambio
definizione, 42
tassi di cambio, 23
tasso di cambio, 23

Tasso
Coefficiente del tasso, 74

Tipi di inizializzazione
euro, 55

Tipi di valuta, 17

Traduzione in euro
esterna, 65

Ulteriore preparazione
sistema multivaluta standard, 41

unità aziendale, 98

Valuta di base
conversione, 70

valuta di riferimento, 99

valuta funzionale, 98, 100

Valuta
differenze, 51
locale, 17
reportistica, 17
transazione, 17

valuta locale, 99

valuta logistica, 99, 99

Valuta predefinita
importo unico in valuta locale, 76

valuta UEM, 97

Valute funzionali
multiple, 18

Visualizzazione
dati di controllo, 45
